

CITTÀ METROPOLITANA Cyber attacchi alla Sanità allarme SSN e Spallanzani

L'allerta alta. Il 1 aprile scorso sul del Dipartimento delle Informazioni sulla Sicurezza Nazionale, sono i nostri Servizi Segreti, viene pubblicata una notizia che apparentemente sembra passare sotto silenzio, ma che in realtà farà il giro del mondo, per le mille implicazioni possibili e correlate al problema. Il Sito del Dipartimento riferisce infatti di alcuni attacchi informatici ai danni di strutture italiane di eccellenza "attualmente impegnate con l'emergenza Covid-19" e che sono stati oggetto, qualche giorno fa, di una riunione del Nucleo Sicurezza Cibernetica, l'organo, presieduto dal Vice Direttore Generale con delega al cyber del DIS, cui è affidato il compito di gestire eventuali crisi cibernetiche e di curare la preparazione e prevenzione in materia di sicurezza informatica. La riunione si è tenuta in formato ristretto, alla presenza delle sole componenti dell'intelligence (AISE ed AISI) e della polizia postale (CNAIPIC). Cos'è venuto fuori? Semplice: "Alla luce delle evidenze disponibili, gli esperti del Nucleo hanno valutato che gli episodi rappresentano una ricaduta "fisiologica" della situazione in corso, che sollecita appetiti di varia natura, per lo più di matrice criminale. Il Nucleo ha comunque provveduto ad allertare, attraverso il CNAIPIC, la rete sanitaria nazionale perché innalzasse le difese su reti ed infrastrutture". Del resto, i casi, singoli, registrati in Italia vanno letti come episodi di un fenomeno di portata mondiale, come il Coronavirus - sottolineano gli esperti dei nostri Servizi segreti - "che cerca di sfruttare, spesso con attacchi cosiddetti 'ransomware', con finalità di lucro e non dall'intento di filtrare dati sensibili". Non è un caso - aggiunge quindi l'Intelligence - "che qualche giorno addietro la rete dei CSIRT europei abbia innalzato il livello di allerta per la possibile crescita di azioni di cybercrime e che la stessa polizia postale abbia, già invitato i cittadini ad alzare la guardia rispetto a iniziative "malevole" che giocano proprio sulle preoccupazioni legate alla pandemia".

È ogni giorno più forte la preoccupazione della CNA: "Sono i più colpiti" Artigiani e piccole imprese allo stremo Servono indennizzi a fondo perduto

Per l'Associazione, le misure finora adottate dal governo con il decreto CuraItalia e con il decreto Liquidità non stanno producendo gli effetti annunciati a sostegno del tessuto economico

"Gli artigiani e il sistema delle piccole imprese sono allo stremo delle forze. Sono i più colpiti da una crisi economica senza precedenti, che rischia di trasformarsi in una pericolosa depressione senza interventi incisivi e rapidi". È ogni giorno più forte la preoccupazione della CNA. Per l'Associazione, le misure finora adottate dal governo non stanno producendo gli effetti annunciati a sostegno del tessuto economico.

servizio a pagina 6



Brusaferro - ISS

**"Vacanze estive?
Tempi prematuri
per una risposta"**

"Le vacanze estive? In questa fase è troppo presto per poter rispondere. Dobbiamo pensarci: abbiamo detto di fare un passo alla volta, vediamo se stiamo sulla strada giusta, poi cercheremo di capire. Pensiamoci, ma facciamo un passo alla volta" - così Silvio Brusaferro, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, in conferenza stampa. "Meglio andare in montagna? Era una battuta non uno spot. Certo - aggiunge - il rischio in alcune condizioni è legato al rischio stesso delle attività che fai. Ma il virus non si esaurisce in una settimana o un mese, ci accompagnerà fino a quando avremo un vaccino disponibile in decine di milioni di dosi". Inoltre, "qualsiasi azione di apertura va fatta con grande cautela: azioni caute, misurare, valutare l'impatto e fare passo dopo passo. Solo così siamo in grado di poter affrontare aperture e monitorizzare che non siamo di nuovo sopra R1". Brusaferro ha poi ricordato che "la regola generale è il distanziamento, protezioni o barriere dove non si può garantire. Va ripensata la nostra organizzazione di vita: dai trasporti al lavoro, dalla fase commerciale alle attività quotidiane".

Calano contagi e ricoveri

*In Italia 172.434 casi: nelle ultime 24 ore sono decedute 575 persone
Diminuiscono i numeri delle terapie intensive mentre i guariti sono 2.563*



Sono 575 le persone che hanno perso la vita nelle ultime 24 ore per il contagio da Covid-19, per un totale di 22.745 morti. Così Angelo Borrelli (nella foto), Capo Dipartimento della Protezione Civile, nel punto stampa quotidiano. Aumentano ancora i contagi, settore in cui c'è stata una drastica frenata, con 355 nuovi positivi in più rispetto ai 1.189 di ieri, per un totale di 106.962 persone affette, mentre diminuisce ancora il numero delle persone degenti in reparti ospedalieri diversi dalle terapie intensive: attualmente sono ricoverate 25.786

persone, in riduzione di 1.107 degenti. 2.812, invece, sono le persone ospedalizzate nelle terapie intensive, in calo di 124 degenze. 78.634 pazienti, invece, si trovano in quarantena presso abitazioni o strutture, mentre è stata dichiarata la guarigione per 42.727, in aumento di 2.563 persone rispetto a ieri. Tenendo conto di guariti e deceduti, complessivamente, sono 172.434 le persone affette da coronavirus, in aumento di 3.493 unità, mentre sono stati fatti 1.244.108 tamponi su tutto il territorio nazionale.

"Test, smart working e mascherine"

L'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato fotografa le dinamiche future della Fase 2 per il Lazio

Trecentomila test sierologici per Forze dell'Ordine e personale sanitario, in maniera da poter valutare la circolazione del virus nel Lazio, smart working diffuso nella pubblica amministrazione, pannelli divisorii negli uffici che hanno contatto con il pubblico, distanziamento sociale, mascherine soprattutto nei luoghi chiusi, norme puntuali per una riapertura progressiva delle attività pro-

duktive, vaccino anti-influenzale obbligatorio per gli ultrasessantenni. L'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, fotografa così il futuro nel corso dell'audizione in videoconferenza nella commissione sanità del consiglio regionale, presieduta da Giuseppe Simeone, per quanto riguarda la programmazione della "fase 2" nel Lazio, una volta superata la fase più acuta dell'emergenza.

"Siamo in attesa di avere un'indicazione tecnica uniforme a livello nazionale, per quanto riguarda i test sierologici - ha spiegato D'Amato - se il Comitato tecnico scientifico non provvederà entro stasera, domani pubblicheremo comunque la nostra gara per acquisire i test. Si tratta di prelievi venosi, che abbiamo sperimentato a Nerola, Contigliano e a Tor Vergata, hanno un elevato livello di attendibilità e

accertano la presenza o meno degli anticorpi. A noi serve per capire quanto il virus abbia circolato nel Lazio, rispetto ai casi positivi già accertati. Nella sperimentazione il risultato è stato molto basso, poco più del 1 per cento, vedremo se lo studio confermerà o meno questo dato". L'assessore ha anche svolto una relazione sullo stato della rete ospedaliera nelle province del Lazio e ha spiegato che, se conti-

nuerà la discesa nella curva dei contagi, già a partire da maggio si potrà procedere con una rimodulazione delle strutture, lasciando in attività i presidi esclusivamente dedicati al Covid-19 e la rete per le malattie infettive, mentre il resto degli ospedali potranno tornare all'attività normale.

servizio a pagina 2

L'assessore in commissione Sanità del Consiglio regionale: al via la costituzione delle unità per l'assistenza domiciliare, monitoraggio continuo di Rsa e case di riposo Covid-19, D'Amato: "Test sierologici, mascherine, smart working... così affronteremo la Fase 2"

Trecentomila test sierologici per forze dell'ordine e personale sanitario, in maniera da poter valutare la circolazione del virus nel Lazio, smart working diffuso nella pubblica amministrazione, pannelli divisorii negli uffici che hanno contatto con il pubblico, distanziamento sociale, mascherine soprattutto nei luoghi chiusi, norme puntuali per una riapertura progressiva delle attività produttive, vaccino anti-influenzale obbligatorio per gli ultrasessantacinquenni. Questo il quadro disegnato oggi dall'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, nel corso dell'audizione in videoconferenza nella commissione regionale, presieduta da Giuseppe Simeone, per quanto riguarda la programmazione della "fase 2" nel Lazio, una volta superata la fase più acuta dell'emergenza. "Siamo in attesa di avere un'indicazione tecnica uniforme a livello nazionale, per quanto riguarda i test sierologici - ha spiegato D'Amato - se il Comitato tecnico scientifico non provvederà entro stasera, domani pubblicheremo comunque la nostra gara per acquisire i test. Si tratta di prelievi venosi, che abbiamo sperimentato a Nerola, Contigliano e a Tor Vergata, hanno un elevato livello di attendibilità e accertano la presenza o meno degli anticorpi. A noi serve per capire quanto il virus abbia circolato nel Lazio, rispetto ai casi positivi già accertati. Nella sperimentazione il risultato è stato molto basso, poco più del 1 per cento, vedremo se lo studio confermerà o meno questo dato". L'assessore ha anche svolto una relazione sullo stato della rete ospedaliera nelle



province del Lazio (di Roma si era già parlato nel corso dell'audizione precedente) e ha spiegato che, se continuerà la discesa nella curva dei contagi, già a partire da maggio si potrà procedere con una rimodulazione delle strutture, lasciando in attività i presidi esclusivamente dedicati al Covid-19 e la rete per le malattie infettive, mentre il resto degli ospedali potranno tornare all'attività normale. "Stasera - ha proseguito D'Amato - scade il termine per l'adesione dei medici

alle Unità per l'assistenza domiciliare (Uscar). Al momento sono circa 900 le domande arrivate. Si tratta di un elemento essenziale, insieme alle cosiddette Api, (infermieri), per l'assistenza a chi è in isolamento domiciliare e per accelerare la nostra capacità di effettuare i tamponi a chi ne ha bisogno". Infine l'assessore ha toccato i temi dei controlli nelle Rsa e nelle case di riposo: "Abbiamo effettuato 335 ispezioni in tutto il Lazio, sono molte le carenze rilevate:

quando avremo superato l'emergenza bisognerà ripensare tutto il sistema", ha spiegato D'Amato. "In particolare vorrei ricordare l'accertamento sulla Rsa di Rocca di Papa dove ci sono stati numerosi positivi - ha concluso - ha permesso di appurare che non solo non erano state rispettate le disposizioni inviate a tutte le strutture già a gennaio ma che, addirittura, il direttore sanitario non aveva i titoli necessari. Tutta la vicenda è stata già

portata all'attenzione della Procura". Numerosi gli interventi dei consiglieri. Il presidente Simeone ha ripetuto la richiesta di una maggiore condivisione con la commissione delle strategie adottate dalla Giunta. Stessa richiesta da parte di Davide Barillari e Francesca De Vito (M5s), che hanno parlato di disorganizzazione e confusione nel sistema sanitario. Mentre Loreto Marcelli, anche lui M5s, ha chiesto informazioni sul protocollo inviato alle Rsa per i

nuovi pazienti. Antonio Aurigemma (Fdi) ha chiesto di accelerare la costituzione delle Uscar: "I tempi per i tamponi sono troppo lenti". Un dato rilevato anche da Roberta Lombardi (M5s). Silvia Blasi (M5s) ha posto una serie di domande su casi specifici che riguardano le strutture di assistenza del viterbese. Nel mirino dei consiglieri anche la scarsità dei dispositivi di protezione (Dpi) per i medici. Su questo sono intervenute sia Gaia Pernarella (M5s) che De Vito, mentre Chiara Colosimo (M5s) ha chiesto di rifornire di Dpi anche le strutture "ex articolo 26", come il centro di via Ramazzini: "Luoghi a rischio, con pazienti molto fragili". Secondo Stefano Parisi (Lazio 2018) va "rafforzata la rete territoriale e bisogna aumentare il numero dei tamponi se non vogliamo arrivare al 4 maggio completamente al buio". Massimiliano Maselli (Fdi), infine, ha puntato sulla "necessità di continuare i controlli nelle Rsa e in tutte le strutture simili". L'assessore D'Amato, nella replica ha ribadito che "il Lazio è una delle Regioni in cui il virus ha il più basso tasso di letalità e una di quelle che ha fatto più tamponi: in tutto sono più di 75 mila, di cui il 93 per cento negativi: le strutture ospedaliere hanno risposto in maniera soddisfacente all'emergenza che siamo riusciti ad arginare. Per quanto riguarda i Dpi, infine, abbiamo approvvigionamenti sufficienti, se si eccettua una difficoltà sulle tute impermeabili: il carico dovrebbe arrivare domani. Ora guardiamo a una riapertura graduale e prudente, nell'ambito delle misure che stabilirà il governo nazionale".

Obbligo dal 15 settembre 2020 con l'inizio della campagna di vaccinazione Covid-19, Lazio: "Da settembre vaccino obbligatorio per over 65 e personale sanitario"

"E' stata firmata l'ordinanza dal Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti su proposta dell'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato per rendere obbligatoria la vaccinazione antinfluenzale e anti pneumococcica per tutti i cittadini over 65 anni e tutto il personale sanitario. L'obbligo sarà a decorrere dal 15 settembre 2020 in concomitanza con l'inizio della campagna di vaccinazione regionale. La mancata vaccinazione per il personale sanitario

comporterà l'inidoneità temporanea allo svolgimento della mansione lavorativa ai sensi del Dg. 81. La mancata vaccinazione per le persone ultra 65 anni comporterà l'impossibilità di accedere a centri anziani o altri luoghi di aggregazione che non consentano di garantire il distanziamento sociale, inoltre vi è una forte raccomandazione per effettuare il vaccino antinfluenzale per tutti i bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni attraverso il pieno coinvolgimento dei

pediatri di libera scelta. "Con questa ordinanza il Lazio raccoglie l'appello lanciato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per ridurre i fattori confondenti per il COVID-19 in presenza di sintomi analoghi" commenta Zingaretti. "E' una grande operazione di tutela della salute pubblica. Ricordiamo inoltre che ogni anno sono numerosi i decessi per complicanze soprattutto nelle persone più fragili e croniche" conclude D'Amato.

A Cerveteri una nuova guarigione, nessun nuovo positivo a Ladispoli

La regione Lazio ha appena comunicato che ci sono in tutto 21 persone guarite, di cui una di Cerveteri. Dall'inizio dell'epidemia sono stati effettuati 4116 tamponi. Al personale sanitario dell'intera Asl è stata effettuata la percentuale del 55,32% di tamponi sul totale del personale sanitario. 4206 persone sono in sorveglianza mentre 2728 sono uscite dalla sorveglianza. Si riporta di seguito il totale complessivo per comuni: Cerveteri :39 positivi riscontrati di cui 2 decessi e 6 guariti per un totale di 31 positivi; Ladispoli :29 positivi riscontrati di cui 3 decessi e 10 guariti per un totale di 16 positivi; Manziana :28 positivi riscontrati di cui 1 decesso e 9 guariti per un totale di 18 positivi Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.

E' nato il gruppo "Forza toelettatori per riaprire" e fa subito un appello direttamente al governo "Le toelette per animali non sono saloni di bellezza, fateci riaprire"

"La nostra attività non prevede assembramenti, in quanto il cane, il gatto, etc, ci vengono consegnati previo appuntamento e vengono ripresi ad un orario da concordare col proprietario"

Riceviamo e pubblichiamo - Nasce il gruppo "Forza toelettatori per riaprire", siamo ormai 5261 membri tra toelettatori professionisti e proprietari di pet di tutta Italia. Ci siamo uniti per sensibilizzare le istituzioni affinché alla nostra categoria, quella dei toelettatori appunto, venga assegnato un codice Ateco a noi consono, in quanto quello attuale fa riferimento ai parrucchieri e alle estetiste. Le toelettature di tutta Italia sono state tra le prime a chiudere a causa dell'emergenza Covid e, se le cose non cambiano, saranno tra le ultime attività a riaprire impedendo a milioni di animali domestici di ricevere le cure di cui hanno bisogno! Si vuole portare all'attenzione che, all'interno di ogni Toeletta, noi utilizziamo da sempre (ancor prima dell'emergenza) presidi volti



all'igiene nostro e dei nostri clienti pelosi, vedi guanti, mascherine, sanificazione degli ambienti, camici monouso, etc.

La nostra attività non prevede assembramenti, in quanto il cane, il gatto, etc, ci vengono consegnati previo appuntamento

to e vengono ripresi ad un orario da concordare col proprietario. Il nostro non è solo un lavoro "estetico", ma ci prendiamo

"Cani, gatti e Covid-19: no a immotivata zoofobia"

Dal Ministero arrivano le linee guida per la gestione di animali da compagnia sospetti di infezione dal SarsCoV2. Nonostante, allo stato attuale, non vi siano evidenze scientifiche che gli animali possano rappresentare un rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2, agente eziologico del Covid 19, per l'uomo poiché la via principale della trasmissione di detto virus è il contagio interumano, tuttavia l'OIE (Organizzazione Mondiale per la Sanità Animale) ha raccomandato di utilizzare l'approccio One Health per condividere informazioni ed effettuare una valutazione del rischio mirata a decidere, sotto il profilo epidemiologico e qualora le risorse siano disponibili, se testare un animale da compagnia che ha avuto contatti stretti con una persona/proprietario infetto da Covid-19. Le indicazioni e i chiarimenti contenuti nelle Linee-guida - si legge nel documento - hanno, anche, lo scopo di impedire possibili congetture, pregiudizi e speculazioni che porterebbero ad una immotivata zoofobia, prevenendo così fenomeni di abbandono degli animali d'affezione come cani e gatti con conseguente aumento del randagismo. Si informa altresì che il documento è stato valutato dal CTS della Protezione civile nella seduta del 15 aprile u.s. che ha preso atto delle indicazioni contenute nel predetto documento.

cura dei nostri clienti anche e soprattutto per questioni salutari (vedi bagni medicati, taglio delle unghie, pulizia delle orecchie, etc) in armonia con i veterinari con i quali quotidianamente collaboriamo. E poi, in questo periodo, in cui si ribadisce l'importanza di una scrupolosa igiene, riteniamo importantissimo l'igiene anche dei nostri amici a

quattro zampe! Chiediamo quindi la riapertura dei nostri centri di toelettatura, così da poter permettere ai nostri clienti di ricevere al più presto tutte le cure necessarie volte al loro benessere e a quello dei loro proprietari, garantendo l'utilizzo di tutti i presidi necessari per una salvaguardia loro e nostra.

Serena De Donno

Il malvivente ha perso molto sangue. La scena interamente ripresa dalle telecamere di sorveglianza Furto al chiosco-bar del mercato di Cerenova

Furto il giorno di Pasquetta in un chiosco a Cerenova. A darne la notizia il proprietario William Vecci il quale, già appena dopo il furto, aveva pubblicato le foto che mostravano i danni fatti dai malviventi ma anche delle tracce di sangue lasciate da chi si era intrufolato nel suo bar, probabilmente facendosi male. Ma Vecci è riuscito ad immortalare il ladro anche nelle immagini dei video di sorveglianza, dove si vede chiaramente il malvivente che si muove nel suo locale.



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

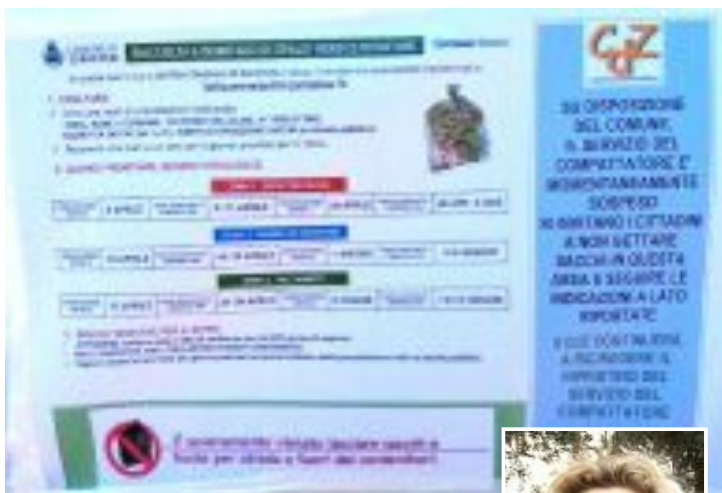
e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Le precisazioni dell'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti *Sfalci verdi e potature: potenziato il ritiro a domicilio, sospesi i compattatori di Valcanneto e Campo di Mare*

Più rapido e veloce. Potenziato da parte dell'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri e dalla Camassambiente il servizio di ritiro a domicilio del verde e delle potature. Sospesi i compattatori del verde per impedire gli assembramenti. La misura si è resa necessaria a seguito delle disposizioni di contenimento del COVID-19, che hanno imposto la chiusura del Centro di Raccolta Comunale di Via Settevene Palo Nuova e l'interruzione del servizio dei compattatori che a sabati alternati vengono posizionati nelle Frazioni di Valcanneto e Campo di Mare. Le modalità di svolgimento del servizio sono le seguenti: la raccolta avverrà porta a porta secondo un calendario che è pubblicato sulla home page del Comune di Cerveteri e per il quale è necessario effettuare la prenotazione inviando una mail a: infocerveteri@camassa.it. Nella mail è necessario indicare la zona di raccolta, nome cognome, numero di cellulare, numero del ruolo TARI, numero di sacchi che si intende esporre fino a un massimo di 5 sacchi da 100 litri in buste trasparenti. L'utente che ha effettuato la prenotazione riceverà una mail o un sms di conferma del giorno di ritiro e dovrà esporre le buste entro le 06.00 del giorno previsto, il ritiro verrà eseguito in prossimità dell'abitazione dell'utente a piano strada su suolo pubblico ed in area accessibile. La prenotazione deve pervenire via mail al massimo 4 giorni prima del giorno di raccolta previsto. "A causa delle limitazioni legate alla diffusione del COVID-19 anche il servizio di igiene urbana, che è proseguito e continuerà a proseguire con regolarità ha subito necessariamente delle modifiche - ha dichiarato l'Assessora alle Politiche Ambientali Elena Gubetti - per questo abbiamo voluto già da alcune settimane potenziare sensibilmente il servizio di raccolta a domicilio degli sfalci e del verde". "La scorsa settimana - prosegue l'Assessora Gubetti - a causa di alcuni incivili, fortunatamente pochi anche se molto visibili, a Valcanneto abbiamo assi-



stito ad una scena vergognosa. Nonostante infatti non fossero presenti gli autocompattatori, alcuni hanno ugualmente lasciato lì i propri sacchi del verde, creando una vera e propria discarica. L'area è stata già ripulita da Camassa e gra-

zie alla collaborazione con il CDZ, che ringrazio per la disponibilità, sono stati posizionati dei cartelli con le indicazioni corrette per smaltire questa tipologia di rifiuto. Confido come sempre nel senso di responsabilità di tutti".

Lettera di ringraziamento di una cittadina per il lavoro dei volontari durante questa emergenza sanitaria

"Coronavirus, grazie alla Protezione civile"

Un grazie che ha voluto rendere pubblico. E' quello che una cittadina di Cerveteri ha rivolto ai volontari della Protezione civile di Cerveteri. La signora si è recata nei giorni scorsi a Furbara per ritirare i buoni spesa. "Non ho mai visto persone più efficienti di loro". Ma non solo. La



donna ha trovato anche volontari pieni di "un'umiltà disarmante, gentili, premurosi, eccezionali". Una squadra meravigliosa, quella dei volontari che ha commosso la signora che li ha così voluti ringraziare pubblicamente per il loro operato in questa delicata fase di emergenza sanitaria.

La Cia contro i tentativi di allungare il latte fresco a 11 giorni

Dalle parole alla realtà. La minaccia di prolungare la scadenza del latte fresco fino a 11 giorni potrebbe trasformarsi in un atto serio e impensabile. "Nella provincia di Roma il rischio grosso è la messa a ko di molti allevatori colpiti nuovamente da una proposta deleteria non solo a livello di qualità, ma anche dal punto di vista economico", ha detto Riccardo Milozzi presidente della Cia Roma, Confederazioni Agricoltori Italiani. Il nostro territorio, tra Testa di Lepre e Aranova, è rappresentato da molti produttori che già prima del coronavirus stavano vivendo situazioni di disagio profonde. "Spacciare sugli scaffali dei supermercati un latte fresco, diventato invece a tutti gli effetti un latte quasi a lunga conservazione - spiega Cia Roma - vedrebbe crollare le piccole e medie aziende produttrici del settore, costrette a una produzione limitata di latte e dunque a un guadagno minore. Senza contare le conseguenze sul concetto stesso di un prodotto ad altissima qualità che vede invariate, nella sua freschezza, le sue proprietà benefiche. Il latte fresco, consumato per la sua genuinità, dalle famiglie italiane, tracciabile e sicuro, si troverebbe a combattere contro la mortificazione delle sue proprietà organolettiche, utili soprattutto ai bambini; e, insieme, contro la spietata concorrenza che si creerebbe, con aziende del settore che propongono invece l'alta conservazione". Le possibilità di tramortire il settore possono scongiurarsi attraverso il distroffimento delle aziende lattiere-casearie, a cui Cia Roma si appella. "Chiediamo a gran voce di non mettere in ginocchio la filiera, mantenendo la normativa vigente in merito alla scadenza, a nome di tutti i produttori associati spaventati e delusi da possibili scelte minatorie, per un settore vanto del nostro territorio e di tutta la tradizione agroalimentare".

la Notizia

Multiservizi pubblica programmazione degli interventi sul verde 20-24 aprile

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati nei giorni dal 20 al 24 Aprile, riguarderanno in particolare Cerveteri e Cerenova. Gli addetti alla manutenzione del verde della Multiservizi Caerite saranno impegnati nel taglio erba di diverse aree verdi e parchi del territorio. Previsti interventi di taglio erba delle banchine stradali e nei dog park. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.

L'intervento riguarderà la manutenzione della struttura principale in acciaio e la sostituzione del tavolato di camminamento

Ponte Bikila, affidati i lavori

Lavori di ristrutturazione per ponte Bikila. Il Comune di Ladispoli si è mosso in tal senso affinché a struttura venga sistemata. "Necessaria l'esecuzione dei lavori per la manutenzione straordinaria della passerella pedonale sul fosso Sanguinara Abebe Bikila, che comprendono la sostituzione del tavolato di camminamento e la manutenzione della struttura principale in acciaio; Che l'opera trova copertura economica sul Cap. 2833/14 del corrente e.f. 2020; Che per la realizzazione dell'opera sopra specificata, nei tempi necessari ed utili, occorre procedere al conferimento dell'incarico delle seguenti prestazioni tecniche: 1. Progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria; 2. Procedimento presso l'Ufficio del Genio Civile; 3. Direzione Lavori, assistenza e collaudo (Rendicontazioni, Sal, Cert. Regolare Esecuzione, etc); 4. Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione Lavori; 5. Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori; Che si rende necessario procedere all'affidamento di tale incarico a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale in quanto, a causa della cronica carenza di personale dell'Ente in generale e dell'Area Tecnica in particolare, l'Ufficio Lavori Pubblici ha difficoltà a rispettare i tempi della programmazione del servizio e contemporaneamente a svolgere le funzioni di istituto, anche considerando che i lavori necessitano di competenze strutturali specifiche; Che l'importo stimato della prestazione complessiva dell'incarico come sopra dettagliato computato secondo il D.M. Giustizia 17 giugno 2016, è inferiore ai 40.000 euro e che, pertanto, è possibile procedere all'affidamento dell'incarico medesimo, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 31,



comma 8, e dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, mediante affidamento diretto senza procedimento di gara, nel rispetto dei principi di rotazione; Che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili anche nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016; Che il professionista Ing. Stefano Proli possiede tutti i requisiti professionali e curriculari commisurati alla

natura dell'incarico; Che il tecnico, interpellato, si è dimostrato immediatamente disponibile ad espletare l'incarico professionale in parola e ha presentato offerta prot. Comune n. 12159 del 05/03/2020, per l'importo di € 5.000 oltre cassa ed Iva di Legge, per complessivi Euro 6.344,00; Che il valore dell'affidamento è inferiore al valore della prestazione computata secondo il D.M. Giustizia 17 giugno 2016, depositato in atti; Acquisito curriculum professionale dell'Ing. Stefano Proli; Che è necessario procedere ad assumere impegno di spesa di

€ 6.344,00 sul Cap 2833/14 dell'e.f. 2020; Premesso inoltre: Che il CUP dell'opera è E67H19001840004; Che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Alessandro Bonifazi; Attesa la propria competenza ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; Per il disposto dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e il Responsabile del Servizio finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse; Visto il Decreto del Sindaco n. 9 del 20.05.2019; Visto il D.Lgs 50/2016 e il DPR 207/2010; Visto il D.Lgs 267/2000 e lo Statuto Comunale; determina i seguenti incarichi: 1) Progettazione esecutiva degli interventi di manutenzione straordinaria; 2) Procedimento presso l'Ufficio del Genio Civile; 3) Direzione Lavori, assistenza e collaudo (Rendicontazioni, Sal, Cert. Regolare Esecuzione, etc); 4) Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione Lavori.

Commissariamento del servizio idrico: c'è ancora una speranza

C'è ancora una speranza per impedire il commissariamento da parte della Regione Lazio del servizio idrico di Ladispoli. Alcuni comuni del viterbese ricorrendo al TAR contro questo provvedimento hanno infatti avuto sentenza favorevole. A far osservare questa possibilità per il comune di Ladispoli ed altri nella provincia di Roma il consigliere Regionale del M5S Devid Porrello. Di seguito la sua nota stampa. Lo scorso 10 aprile è stata pubblicata la sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio per l'annullamento della Deliberazione con la quale la Regione Lazio esercitava i poteri sostitutivi per il trasferimento del servizio idrico integrato di otto comuni del viterbese al gestore unico dell'Ambito Territoriale Ottimale n.1 - Lazio Nord Viterbo, ovvero Taletè. Tra le motivazioni alla base dell'accoglimento del ricorso emerge la fattispecie dei poteri sostitutivi da parte del Presidente della Regione, esercitati nei confronti dei comuni e che avrebbero dovuto invece tener conto degli effettivi inadempimenti a carico degli stessi, già sottoscrittori della

Convenzione di cooperazione e gestione del S.I.I., nonché dell'attività propria del Gestore consistente la presa in carico del servizio idrico dei Comuni. In questa fattispecie rientrano anche i comuni di Agosta, Arsoli, Ladispoli, Marano Equo e Roviano, oggetto lo scorso dicembre di deliberazioni attraverso cui la Regione Lazio esercitava i poteri sostitutivi nei loro confronti, avviando il commissariamento del servizio idrico per il trasferimento ad Acea. Sulla base degli atti depositati nelle scorse settimane e della recente sentenza del Tar ho quindi depositato un'interrogazione alla Giunta con la quale chiedo, alla luce della sentenza, di ritirare le deliberazioni del 27 dicembre 2019 per l'esercizio dei poteri sostitutivi e sospendere l'iter di commissariamento nei confronti dei comuni citati. Non si possono commettere errori o leggerezze da parte di nessun soggetto nella gestione di questa delicata fase di transizione, né esporre comunità piccole o grandi, come nel caso di Ladispoli ai rischi causati da decisioni sbagliate che non tengono conto delle norme e delle sentenze in materia.

Visti gli impedimenti per lo svolgimento della manifestazione nasce "Carciofo Social Festival"

La "Sagra del Carciofo" diventa... Social!

Tutto pronto sui social network per il "Carciofo social festival": l'evento dedicato a tutti gli amanti ed estimatori del carciofo romanesco ideato da Baraonda. Se dunque non possiamo andare noi in piazza a salutare Re Carciofo, possiamo portare Re Carciofo da noi: sui social. Divulgarlo in tutta Italia e in tutto il mondo attraverso i social network. Aneddoti, ricette, curiosità, avventure, ricordi delle sagre dedicate al Re Carciofo saranno i protagonisti principali della pagina Facebook creata da Baraondafood. Gli utenti potranno inviare i loro contributi in cucina, le loro fotografie, i loro video, i segreti per la degustazione del carciofo tramandati di generazione in generazione. Contributi che saranno divulgati dagli editori di Baraondafood attraverso semplici contest come ad



esempio #iorestoincucina o #iomangioacasa o ancora #carciofoamarcord. Ben accetti tutti i tipi di carciofo: da quelli ancora da raccogliere, a quelli messi da poco nelle cassette per essere venduti, fino a quelli pronti a essere degustati. Come non importa: possono essere fritti, alla

giudia... cosa importante sarà il protagonista: il carciofo. Obiettivo della pagina è anche quello di condividere con i produttori, in un momento di enorme difficoltà per l'economia locale e non solo, una vetrina per poter promuovere le aziende che lavorano il carciofo proprio in questo periodo. Spazio anche ai ristoratori, agli agricoltori di filiera corta e alle aziende che realizzano semilavorati. Potranno inviare i propri menu e carte servizi a domicilio per poter dare ampia diffusione alle proposte sul carciofo. L'appuntamento con "Carciofo social Festival" sarà dalle 8 del 24 aprile alle 22.30 del 26 aprile. E allora che aspettiamo? Oggi inizia la sagra del carciofo. Portiamola social e riviviamo insieme uno dei periodi dell'anno più atteso dalla città balneare... e non solo!



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

È ogni giorno più forte la preoccupazione della CNA: "Sono i più colpiti" "Artigiani e piccole imprese allo stremo" Servono indennizzi a fondo perduto"



CNA Fita: "I tir possono circolare anche nei giorni 19, 25 e 26 aprile, 1 e 3 maggio"

Firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, un nuovo decreto per la sospensione temporanea dei

divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose.

I tir possono dunque viaggiare anche in queste giornate: 19, 25 e 26 aprile, 1 e 3

maggio. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia. Confermata altresì la sospensione dei divieti per i veicoli che effettuano servizi di trasporto internazionale di merci. La proroga, sollecitata da CNA, si è resa necessaria per supe-

rare "un ulteriore elemento di criticità nell'attuale situazione del sistema dei trasporti, non giustificato - si legge nel decreto - in termini di sicurezza stradale in relazione alla diminuzione dei flussi di traffico dovuti all'emergenza nazionale".

"Gli artigiani e il sistema delle piccole imprese sono allo stremo delle forze. Sono i più colpiti da una crisi economica senza precedenti, che rischia di trasformarsi in una pericolosa depressione senza interventi incisivi e rapidi". È ogni giorno più forte la preoccupazione della CNA. Per l'Associazione, le misure finora adottate dal governo con il decreto CuraItalia e con il decreto Liquidità non stanno producendo gli effetti annunciati a sostegno del tessuto economico. "I primi 350 miliardi di euro stanziati dal governo faticano a trasferirsi al sistema delle imprese, anche per procedure macchinose che ritardano la trasmissione dei benefici", è la constatazione. Ecco quindi la richiesta di CNA al governo: "Sono necessari e urgenti interventi di ristoro e indennizzo a fondo perduto a favore delle imprese più piccole per far fronte ai mancati ricavi nel periodo di chiusura e sostenere i numerosi e onerosi costi fissi, a cominciare dagli affitti". CNA apprezza l'orientamento espresso dal ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli, di concentrarsi sulle imprese più piccole, definendo misure di ristoro e indennizzo per artigiani e micro imprese, seguendo l'esempio di Paesi come Francia e Germania. Ma occorre fare in fretta. L'auspicio è che gli interventi prospettati si traducano rapidamente in misure concrete ed efficaci, per consentire di superare la fase più acuta dell'emergenza sanitaria ed economica.

Covid: bonus affitto, pubblicato l'avviso

Pubblicato il bando per sostenere il pagamento dei canoni di locazione su alloggi di proprietà sia privata sia pubblica. È possibile richiedere un contributo per tre mensilità dell'anno 2020 (40% del totale di tre mensilità). Le domande (compilate sul modello predisposto) devono essere presentate al Comune entro il 18 maggio 2020 alle ore 12:00 ed inviate esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo, email: CContributoaffitto@comuneladispoli.it (nella parola CContributo0 le o sono zeri 0). Alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente. Le domande incomplete non saranno ritenute valide ai fini della successiva formazione della graduatoria. Questi i requisiti: a) cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno. I titoli di soggiorno in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e 15 aprile 2020 conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020; b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro o di studio, nel Comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione; c) titolarità di un contratto di locazione o di assegnazione in locazione, di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9). Per i contratti di gestori pubblici la titolarità è dimostrata dal pagamento dei canoni; d) mancanza

di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del Regolamento regionale n. 2/2000 e s. m. e i.) nell'ambito territoriale del Comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del Comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro e di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare; e) non avere ottenuto per l'annualità 2020 indicata nell'avviso, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della stessa Regione Lazio, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi; f) reddito complessivo familiare pari o inferiore a € 28.000,00 lordi per l'anno 2019 e una RIDUZIONE SUPERIORE al 30% del reddito complessivo del nucleo familiare per cause riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 nel periodo 23 febbraio 2020 - 31 maggio 2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019. Tale riduzione potrà essere riferita sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione riferita a licenziamento, riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc), sia a redditi da lavoro dipendente (riduzione riferita a licenziamento, riduzione orario di lavoro, cassa integrazione, ecc), sia a redditi da lavoro autonomo/liberi professionisti (con particolare riferimento alle categorie ATECO la cui attività è sospesa a seguito dei provvedimenti del Governo).

Il Commissario Pronto a lasciare

In Comune tutto pronto per il Sindaco

Sono 288.317 le persone e 102.010 gli esercizi e attività commerciali controllati giovedì 16 aprile per verificare il rispetto delle misure di emergenza sanitaria anti Coronavirus. Trascorso il week end delle festività di Pasqua gli operatori della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e delle Polizie locali, supportati dai militari del contingente dell'Esercito italiano assegnato all'operazione "Strade sicure", proseguono senza interruzione l'attività di verifica sull'adesione alle restrizioni che attualmente vietano spostamenti e contatti sociali allo scopo di contenere il contagio. 8.353 sanzioni amministrative contestate, 59 denunce per falsa dichiarazione o attestazione, 14 denunce per violazione dei divieti legati alla quarantena. 152 sanzioni ai titolari di attività/esercizi commerciali, 55 provvedimenti di chiusura. Dall'inizio dei controlli, l'11 marzo, al 16 aprile salgono così a 8.070.795 le persone e a 3.195.185 gli esercizi/attività verificati.

in Breve

Augello: "Dal 20 parte il servizio di raccolta domiciliare di sfalci e potature"



Il Consigliere Comunale con Delega all'Igiene Urbana, Carmelo Augello, rende noto che lunedì 20 aprile parte il servizio su prenotazione di raccolta domiciliare degli sfalci e delle potature. "In osservanza dei provvedimenti governativi di chiusura al pubblico del Centro Comunale di Raccolta - ha commentato Augello - si è resa necessaria la riattivazione del porta a porta dei cosiddetti rifiuti verdi per piccole quantità. Il ritiro dovrà essere eseguito in tutta sicurezza per gli operatori e i cittadini, quindi senza alcun contatto tra gli stessi, pertanto i sacchi, fino al massimo di cinque e da 20 chilogrammi ciascuno, dovranno essere esposti fuori delle abitazioni". Per richiedere il servizio è necessario chiamare il numero verde del Gestore Tekneko Sistemi Ecologici Srl. (Numero verde 800.59.81.14 attivo dalle 8.00 alle 14.00).

Covid-19, Animo raccoglie 10mila€

Ancora tanta solidarietà a Ladispoli per le famiglie più bisognose. Nelle scorse settimane Animo aveva lanciato un Sos per aiutare Humanitas e Nagra nella raccolta di generi di prima necessità da consegnare alle famiglie bisognose che in questo momento di emergenza sanitaria stanno vivendo anche un momento di emergenza economica. Dall'appello lanciato sui social a oggi, l'associazione di volontariato è riuscita a raccogliere 10mila euro da destinare all'acquisto di beni di prima necessità proprio per i più bisognosi. Ad oggi sono quasi 400 i pacchi consegnati. "Davvero grazie per la fiducia che avete riposto in noi", hanno commentato. "A nome delle famiglie che stiamo seguendo vi ringraziamo il loro più sentito ringraziamento. Siamo una bellissima comunità solidale".



AIUTIAMO LO SPALLANZANI

**TUTTI COLORO
CHE VOGLIONO DARE UNA MANO
POSSONO CONTRIBUIRE
CON UNA DONAZIONE**

IBAN: IT75A020080514000004000005240

Unicredit Filiale - Via Ramazzini

Causale:

*NOME, COGNOME, Donazione a favore dell'INMI
L. Spallanzani per emergenza Coronavirus.*



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

Proseguono gli interventi di ammodernamento nei complessi ater di Tivoli e Guidonia

Il progetto per l'ammodernamento delle palazzine di edilizia popolare si inserisce in un ampio programma di interventi di riqualificazione

Assegnati i lavori per il recupero, la razionalizzazione e l'efficientamento energetico degli immobili Ater di via Lago delle Colonnelle nel Comune di Tivoli. L'intervento è stato finanziato dalla Regione con un contributo di 450.000 euro e prevede il rifacimento delle facciate con l'inserimento del "cappotto", la sostituzione degli infissi, la realizzazione di un impianto fotovoltaico per le parti comuni, il rifacimento della copertura con isolamento termico, un sistema di raccolta per il riutilizzo delle acque piovane e la sostituzione dell'illuminazione delle parti comuni con apparecchi a Led.

Il progetto per l'ammodernamento delle palazzine di edilizia popolare si inserisce in un ampio programma di interventi di riqualificazione dell'intero territorio dei comuni di Tivoli e di Guidonia Montecelio finanziati dalla Regione Lazio. Le opere di risanamento degli alloggi ERP prevedono il recupero, l'effici-



cientamento energetico, l'adeguamento impiantistico interno ed esterno e il miglioramento del confort abitativo degli appartamenti. In particolare, il piano degli interventi avrà una durata di circa 4 mesi e partirà a settembre nel Comune di Tivoli con un investimento complessivo di 1.325.000 euro. Oltre agli immobili di via Lago delle Colonnelle, saranno interessati anche gli edifici di via dell'Aereonautica (importo di 470.000 euro), di via Archigene e via Pio IX (impor-

to di 405.000 euro), mentre nel Comune di Guidonia Montecelio riguarderanno gli stabili di via Trento (importo di 315.000 euro). Saranno conclusi, invece, entro il prossimo mese di maggio i lavori di recupero ed efficientamento energetico nelle palazzine di via Visentini a Guidonia per un importo totale di 675.000 euro, che si aggiungono agli interventi già terminati di manutenzione straordinaria degli altri edifici di via Archigene e via Campolimpido con un investi-

mento complessivo di 1.537.000 euro.

"Proseguono le opere di ammodernamento e riqualificazione dei complessi Ater anche nei comuni della provincia di Roma: dopo gli interventi di sanificazione realizzati nei giorni scorsi per contrastare il contagio da Covid-19, nei prossimi mesi saranno avviati i lavori di recupero e di efficientamento energetico per ridurre i consumi e migliorare la qualità degli alloggi Erp a Tivoli e Guidonia" - dichiara Massimiliano Valeriani, assessore alle Politiche abitative della Regione Lazio.

"Grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione regionale stiamo realizzando un ampio programma di risanamento degli immobili di edilizia residenziale pubblica anche a Tivoli e Guidonia con l'obiettivo di accrescere gli standard abitativi e rigenerare il tessuto urbano" - aggiunge Giuseppe Zaccariello, commissario straordinario dell'Ater Provincia di Roma.

Lazio, D'Amato: "San Raffaele di Rocca di Papa, come pilota aereo senza brevetto"

"Sono sorpreso di come possano ancora sussistere situazioni in cui vengono dati ruoli così importanti a soggetti senza le caratteristiche: lo trovo grave" è come andare su un aereo con un pilota che non ha il brevetto. Così l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato, in videoaudizione in commissione regionale sanità, riferendosi alla vicenda della casa di cura di Rocca di Papa. "Su queste cose non si scherza ed io trovo grave che la direzione sanitaria sia stata affidata a un professionista che non poteva farlo e che era già stato diffidato mesi fa. Per una struttura da 200 posti letto servono i requisiti". L'esito preliminare dell'audit conclude che "le misure di prevenzione adottate fino ad ora non risultano efficaci nel contenere la diffusione del virus". "Questo perché chi dove-

va applicare queste disposizioni non aveva i titoli professionali per farlo e le necessarie competenze. Un gruppo importante della sanità privata non può affidare la gestione della sicurezza dei pazienti in capo a chi non ha requisiti professionali, peraltro lo stesso era già stato diffidato precedentemente, nel dicembre scorso, per aver diretto un'altra struttura. Il fatto che il presidente del Gruppo San Raffaele dichiarò di aver nella giornata odierna provveduto, una volta ricevuta la diffida, a sostituire il direttore sanitario è la conferma che lo stesso non era in grado di gestire la struttura che dirigeva dal 1 marzo. Le verifiche le stiamo compiendo su tutte le strutture e fino ad oggi sono state eseguite 364 ispezioni, con relazioni e report. Il tema non sono i tamponi, ma il rispetto delle misure di sicurezza. Pertanto verrà mantenuto il cordone sanitario e verranno completati tutti i test molecolari a tutti i degenti e a tutto il personale sotto lo stretto controllo della Asl Roma 6. Auspico che vi sia una collaborazione da parte della struttura nella garanzia della sicurezza dei pazienti. Abbiamo scritto in tutti i documenti che la diagnosi molecolare deve essere effettuata unicamente presso i 17 laboratori di riferimento regionale, riconosciuti dallo Spallanzani, poiché essi possiedono personale qualificato e strumenti certificati anche per la manipolazione in accordo alle normative sul biocontenimento. Inoltre è proprio il Ministero della Salute, nella circolare del 3 aprile che ha individuato regione per regione i laboratori di riferimento" ha concluso.

Lazio: la solidarietà a Sabaudia arriva con una donazione di 80 tablet

Ottanta tablet all'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" di Sabaudia. La solidarietà al tempo del Coronavirus nella cittadina laziale ha protagonista la scuola e non solo. Lo stop alle lezioni in classe disposta nell'ambito delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del Covid-19, ha spinto infatti gli istituti del territorio ad attivare sin da subito la didattica a distanza permettendo agli alunni di seguire le lezioni da casa. Una realtà che, però in alcuni casi, ha fatto emergere o acuito le difficoltà di alcune famiglie impossibilitate a dotarsi degli strumenti necessari per accedere on line alle piattaforme a disposizione degli studenti.

Un disagio percepito da Roberto Baldissieri, sabaudiano d'adozione e genitore di tre ragazzi, che si è fatto promotore di una iniziativa coinvolgendo alcune realtà imprenditoriali che ha consentito, appunto, di donare in comodato d'uso gli 80 tablet

all'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare". Un gesto che ha permesso di superare i disagi di altrettanti alunni che così potranno formarsi a distanza con i docenti.

L'Amministrazione comunale si è impegnata a supportare le attività di consegna della strumentazione chiedendo il sostegno dei militari dell'Esercito, in prima linea dall'inizio dell'emergenza nella distribuzione dei pacchi alimentari. Così i volontari della caserma Comaca hanno prelevato i tablet, già configurati e pronti per l'utilizzo, dal plesso di via Conte Verde per iniziare la distribuzione alle famiglie indicate in un elenco dalla dirigenza scolastica.

"Altruismo e spirito di condivisione sono strumenti imprescindibili dinanzi ad una emergenza sanitaria come questa e rappresentano il motore trainante della nostra comunità. Un profondo ringraziamento al promotore della raccolta fondi e alle aziende

Digitree, Elettronica Group, Asia equipaggiamento e Santangelo Servizi per aver sposato l'iniziativa permettendo di superare le criticità di alcune famiglie che non erano nelle condizioni di poter dotare i propri figli dei dispositivi necessari alla didattica. Che la loro sensibilità sia di esempio per tutti noi - hanno sottolineato il sindaco Giada Gervasi e il consigliere delegato Francesca Marino - un plauso particolare va rivolto ai volontari della Caserma Comaca e al Comandante l'Artiglieria Controaerei che anche in questo caso non hanno fatto mancare il loro sostegno". Presenti all'avvio della consegna presso l'Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare" il sindaco Giada Gervasi, il Comandante l'Artiglieria Controaerei, il generale Fabrizio Argiolas, il dirigente scolastico Miriana Zannella, il consigliere delegato Francesca Marino e il promotore della raccolta Roberto Baldissieri.

Regione Lazio: ospedale Genzano sarà Rsa covid-19

"Il direttore generale della Asl Roma 6 ha appena comunicato che è intenzione dell'azienda sanitaria riconvertire l'ex ospedale di Genzano in una struttura pubblica residenziale sanitaria assistita (Rsa) per anziani Covid positivi" - lo dichiarano in una nota congiunta il vice presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori e l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato. "Questa scelta, sostenuta anche dai sindaci di Albano, Ariccia, Castelgandolfo, Lanuvio e Nemi, è condivisa dalla Regione ed è importante in questa fase per tutelare gli anziani fragili che non necessitano di cure ospedaliere, ma di percorsi separati e personale

esclusivamente dedicato e formato. Una struttura pubblica di questo genere è fortemente significativa sia per l'utilizzo di un patrimonio edilizio pubblico, sia per affrontare l'emergenza Coronavirus e la tutela dei più anziani. Il Sistema sanitario regionale in questa emergenza ha sempre lavorato sulla differenziazione dei percorsi e la garanzia della presa in carico. Il personale sarà debitamente formato e ci sarà una 'full immersion' anche con gli operatori dello Spallanzani per i metodi di vestizione e svestizione e l'utilizzo dei dispositivi di prevenzione. La struttura potrà contenere fino a 40 posti letto".

Frosinone, visite cimiteriali con WhatsApp, già 50

Sono stati 50 i cittadini di Frosinone che hanno effettuato, durante la prima giornata del servizio di alcuni giorni fa, le visite ai propri congiunti attraverso il sistema della chiamata video, con la modalità WhatsApp. In realtà, gli operatori cimiteriali si sarebbero dovuti limitare, durante il primo giorno, soltanto ad acquisire le prenotazioni, ma l'insistenza da parte dell'utenza e le aspettative si sono dimostrate talmente consistenti da indurre il personale comunale a dare corso immediatamente alle richieste, nella stessa mattinata, per far trascorrere qualche minuto di raccoglimento, e in alcuni casi di preghiera, a quelle persone che erano state private, fino a oggi, della possibilità di ingresso all'inter-

no del cimitero, a seguito dell'emergenza sanitaria. "Questo nuovo servizio - ha dichiarato il sindaco di Frosinone, Nicola Ottaviani - ha riscosso immediatamente un largo gradimento da parte della popolazione, oltre che l'interesse dei media nazionali, perché ha interpretato la necessità di consolidare le relazioni affettive con i propri cari, anche nei periodi in cui la libertà di movimento e di circolazione è costretta al sacrificio, rispetto alla tutela sanitaria dell'intera collettività". Si potrà continuare, giornalmente, ad effettuare la prenotazione del servizio: sarà sufficiente, infatti, comporre il numero 342 9967003, esclusivamente con comunicazione WhatsApp. Al numero indicato risponde-



ra un operatore cimiteriale o un volontario della Protezione civile, per prendere appuntamento ed effettuare, successivamente, un ingresso in diretta video all'interno del cimitero. Tramite la popolare app di messaggistica istantanea, una volta raggiunto, dal volontario, il luogo fisico ove riposa il defunto, l'utente potrà raccogliersi in preghiera o in meditazione dinanzi all'immagine in diretta video per due minuti, con il supporto del volontario che guiderà il familiare dal piazzale esterno fino all'interno della struttura cimiteriale, nel percorso online di andata e ritorno.

Coronavirus, faro Antitrust su test strutture sanitarie romane

“Arrivano buone notizie per titolari degli stabilimenti balneari e coltivatori di orti privati”. Così in una nota Giuseppe Simeone, capogruppo di Forza Italia al Consiglio regionale del Lazio e presidente della commissione Sanità, politiche sociali, integrazione sociosanitaria e welfare. “Dopo le rassicurazioni date nel corso della odierna commissione dei capigruppo consiliari dal presidente Leodori, la Regione Lazio ha emanato due ordinanze: una consente esclusivamente al personale impegnato in attività di manutenzione, vigilanza, pulizia e sanificazione di accedere alle concessioni con finalità turistico ricreative su demanio marittimo e lacuale; l'altra

autorizza gli spostamenti, all'interno del proprio comune o verso comune limitrofo, per lo svolgimento in forma amatoriale di attività agricole e la conduzione di allevamenti di animali da cortile, sempre esclusivamente - spiega - nel rispetto di quanto previsto dai Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e di tutte le norme di sicurezza relative al contenimento del contagio da Covid-19. Si tratta di due provvedimenti che auspicavo fortemente. Come è noto, proprio attorno alla metà del mese di aprile inizia normalmente la pulizia delle spiagge nonché la manutenzione delle strutture balneari. Per questa ragione, in attesa

dell'apertura al pubblico, occorre sin da ora permettere ai gestori di completare i lavori in vista di una stagione balneare resa ancor più difficile dalle criticità legate all'emergenza sanitaria in corso. Allo stesso modo ritengo giusto venire incontro a tante persone costrette a rimanere a casa nonostante i lavori da effettuare nei propri orti privati, purché vengano svolti con modalità tali da evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale. Non posso quindi non apprezzare il fatto che il presidente Leodori abbia mantenuto l'impegno della Regione su entrambi i fronti” - conclude Simeone.



in Breve



Campidoglio: proficuo incontro con sindacati su Fase 2

Pianificare l'organizzazione della cosiddetta 'Fase 2', valutando i passaggi graduali per garantire la progressiva ripresa delle attività negli uffici di Roma Capitale alla luce delle disposizioni emanate dal Governo. È il tema intorno cui si è sviluppato oggi il confronto in videoconferenza tra l'Assessore al Personale Antonio De Santis e le organizzazioni sindacali (Fp Cgil Roma e Lazio, Cisl Fp Roma Capitale - Rieti, Uil Fpl Roma), facendo seguito al protocollo nazionale avente ad oggetto l'adeguamento alle norme emanate nello stato di emergenza. L'assessore e i sindacati hanno inoltre condiviso la necessità di programmare altri appuntamenti organizzativi per entrare nel dettaglio delle modalità applicative dello smart working, in seguito alla decisione dell'Amministrazione di consolidarlo nel tempo a una percentuale pari al 30% tra i dipendenti capitolini.

Campidoglio, procedura affidamento buoni spesa trasparente e corretta

Il Dipartimento alle Politiche Sociali di Roma Capitale ha affidato formalmente la società Repas alla diffusione di notizie che “passano oscurare la correttezza dell'operato della Pubblica Amministrazione” a fronte della procedura di gara, trasparente e secondo legge, per l'assegnazione del servizio di fornitura dei ticket per i Buoni Spesa.

L'assegnazione alla società Edenred, spiega il Campidoglio, “è infatti stata eseguita sulla base del criterio di maggior convenienza dell'offerta presentata, tenuto conto della scontistica applicata e della messa a disposizione di una app che potenzia la necessaria capillarità e velocità della distribuzione dei ticket ai cittadini”. Come sottolineato anche oggi nel corso della Commissione capitolina di Controllo, Garanzia e Trasparenza, l'Amministrazione aveva chiesto in prima battuta di formulare un'offerta per la fornitura del servizio alla Repas, in quanto già fornitrice dei ticket destinati ai dipendenti del Comune. “A fronte di una scontistica applicata su questa fornitura del 19,5%, la Repas ha tuttavia presentato un'offerta formale per il nuovo servizio con uno sconto pari al 10%, motivando la scelta sul fatto che trattavasi di nuovo contratto e perciò non era possibile applicare, in questo caso, lo stesso sconto già utilizzato per i ticket forniti ai dipendenti capitolini”.

Lazio, per ora no test rapidi su polizia locale

Per ora niente test rapidi per la polizia locale. Lo ha spiegato l'Assessore regionale del Lazio alla sanità Alessio D'Amato, in videoaudizione in commissione sanità del consiglio regionale del Lazio, riferendosi all'indagine epidemiologica che partirà su 60 mila persone individuate tra le forze dell'ordine. “In questa prima fase non sarà possibile, anche perché quando parliamo di polizia locale parliamo di tante polizie locali. Vedremo poi in un momento successivo come potrà

essere fatto” ha detto.

Roma, Cafarotti: bene sponsor Car per nolo transenne mercati Distanti, ma uniti”: è la bella iniziativa del Centro Agroalimentare di Roma in favore dei nostri mercati, che stanno via via riaprendo nel rispetto delle dovute misure precauzionali di contenimento del contagio. Il Car si offre di sponsorizzare il noleggio dei transennamenti e dei divisorii necessari ad attuare la perimetrazione e il contingentamento degli accessi, dando un



grande segnale di vicinanza a tutti gli operatori di settore” - lo scrive su Fb Carlo Cafarotti, assessore allo Sviluppo economico capitolino. “Siamo particolarmente

fieri della nostra partecipazione, che ci sostiene nella ripartenza della dimensione mercatale: i nostri rionali sono un luogo centrale per l'approvvigionamento ali-

mentare, mansione che stanno svolgendo egregiamente in questa fase emergenziale. Non solo: come in passato, oggi più che mai esercitano una funzione anche sociale, di riferimento collettivo per tutti i cittadini”. “Lo slancio dei soggetti coinvolti in queste attività, come nel caso del Car, ci racconta del virtuosismo che Roma sa mettere in campo, specie nei momenti più difficili”, conclude. Tutti gli interessati, possono contattare la Direzione del Car alla mail: info@agroalimentare.it.

L'assessore capitolino De Santis al Pd: “Su smart working spiace polemica montata”

“Spiace e amareggia leggere le polemiche montate ad arte dal Pd capitolino, riguardo l'efficacia dello smart working in queste settimane di emergenza. Critiche deliranti e confuse, in cui auspicano l'applicazione del lavoro da remoto anche per gli agenti della Polizia Locale, che invece stanno producendo un contributo decisivo con i controlli sulle strade con applicazione da remoto per le

funzioni non operative. Forse il Pd capitolino intende spiegarci come effettuare i controlli in strada lavorando da casa? E' la fiera dell'assurdo”. E' parte di una lunga replica Fb alle critiche dell'opposizione dell'assessore capitolino al Personale, in cui spiega road map e decisioni assunte sullo smart working. “In più offendono il lavoro pregevole dei dipendenti capitolini, impegnati con successo

a garantire con la corretta funzionalità della macchina amministrativa - sottolinea De Santis -. Infine affermano che i lavoratori siano a casa in deroga alle disposizioni vigenti in tema di lavoro agile quando invece è esattamente il contrario, cioè i decreti del Governo hanno derogato alcuni passaggi burocratici in tema di Smart Working. I risultati sono sotto gli occhi di tutti tranne che



del Pd, accecato da una ormai noiosissima campagna elettorale permanente”. “Abbiamo infatti

strutturato un percorso che ha consentito allo smart working di raggiungere la notevole quota dell'80% tra i dipendenti amministrativi. Tutti pienamente operativi, anche da remoto. Siamo già al lavoro per la 'Fase 2', grazie a un'attenta pianificazione di un processo graduale di rientro, in cui lo smart working si consoliderà per sempre e in pianta stabile al 30%”, conclude.

Il Pd ritira gli atti in Assemblea Capitolina e chiede un confronto alla sindaca Virginia Raggi

Pd all'attacco della maggioranza capitolina dopo il muro di bocciature e astensioni del M5S rispetto alle mozioni presentate dalle opposizioni nella seduta di Assemblea capitolina in corso, apertasi martedì 14 aprile. “Ritiriamo tutte le nostre proposte - ha annunciato il capo-

gruppo del Pd capitolino Giulio Pelonzi - riteniamo che si perda tempo. Lo perdono le forze politiche ma soprattutto la città. Chiediamo un chiarimento immediato con la sindaca Raggi. Avevamo chiesto un tavolo di confronto, ce lo avete dato con due settimane di ritardo.

Invece di raccogliere la mano tesa lanciata dalle opposizioni, abbiamo ricevuto ostruzionismo. A questo gioco non ci stiamo. Denunciamo con tutte le nostre forze questa situazione”. “Dopo 4 anni di nulla e di situazione gravissima - ha dichiarato Pelonzi nel corso

dell'Assemblea - anche prima del Covid, questa mano tesa ci è costata un grandissimo sforzo. Noi a questo gioco non ci stiamo e chiederò per iscritto un chiarimento politico alla sindaca per valutare dal Tavolo di confronto da domani se per la città sia utile partecipare.

Ama denuncia una truffa sulla raccolta a domicilio ai risultati positivi al Covid-19

AMA S.p.A. ha depositato presso la Procura della Repubblica - Tribunale Penale di Roma una denuncia-querela contro ignoti per tentata truffa a famiglie con casi positivi o sottoposti a quarantena al Covid-19 da parte di finti operatori AMA. L'azione legale è stata intrapresa dalla municipalizzata capitolina sulla base della notizia di possibili reati a danno dell'azienda e dei cittadini costretti a casa, in particolare la segnalazione di individui che si spaccerebbero per dipendenti o incaricati dell'azienda e che offrono, anche a fronte di richieste di pagamento, il ritiro dei rifiuti a domicilio. Come già chiarito in precedenza (per mettere in guardia da possibili truffe l'azienda ha infatti diramato un comunicato già il 4 aprile scorso), AMA S.p.A. non ha mai autorizzato nessuno, personale proprio o appartenente a ditte esterne, ad entrare nelle abitazioni private



per effettuare la raccolta dei rifiuti ed evidenza che è abusiva qualunque richiesta di denaro a nome dell'azienda, poiché anche i prelievi dedicati alle persone in quarantena temporanea sono svolti senza costo aggiuntivo per questi utenti. Lo comunica AMA S.p.A. in una

nota. Il servizio di raccolta domiciliare dedicata riservato ai cittadini risultati positivi al virus Covid 19, svolto da personale di società in appalto, avviene prendendo contatto diretto con queste utenze, sulla base dei nominativi forniti da Ama dalle autorità competenti.

La raccolta viene effettuata al piano stradale o sul pianerottolo e gli incaricati, sempre dotati di tutti i necessari dispositivi di sicurezza, non sono assolutamente autorizzati ad accedere all'interno delle abitazioni né tantomeno a esigere pagamenti. "Rinnoviamo l'invito, rivolgendoci in particolare alle persone anziane o che vivono sole - dichiara il direttore tecnico di AMA Marco Casonato - a prestare la massima attenzione e a diffidare da richieste anomale che dovessero giungere a nome e per conto della nostra azienda. Anche nei contatti mirati autorizzati per consentire i prelievi dei rifiuti ad hoc delle persone in quarantena temporanea, gli operatori incaricati forniscono elementi di riconoscimento e, in ogni caso, nel più stretto rispetto della privacy, il prelievo avviene, nei giorni e nelle fasce orarie preannunciate al telefono, gratuitamente, sul pianerottolo o al piano strada.

Garante degli scioperi chiede ad Ama dei chiarimenti sulla sicurezza dei lavoratori



La Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, a seguito della proclamazione di uno sciopero in Ama per l'intera giornata del 20 aprile, indetto da Fp Cgil, Fit Cisl, Fiadel e Ugl, ha invitato l'Ama a fornire precisi chiarimenti su quanto lamentato dalle organizzazioni sindacali, in merito alla mancata osservanza delle misure di sicurezza legate all'emergenza coronavirus, che peraltro fanno parte di un apposito accordo siglato in azienda. Lo scrive l'Autorità in una nota.

La Commissione, pur ribadendo, come affermato in vari interventi, che la salute dei lavoratori costituisce un bene primario e irrinunciabile, ha invitato le organizzazioni e le rappresentanze sindacali a valutare l'oppo-

tunità di una riduzione della durata dello sciopero, anche alla luce dell'esito dei chiarimenti richiesti all'azienda.

In alternativa alla riduzione dello sciopero, le organizzazioni sindacali sono state invitate a predisporre un ampliamento dei servizi minimi, da concordare con l'azienda, anche limitatamente ad alcune aree della città.

Inoltre, considerato il rilievo fondamentale per la collettività del servizio pubblico di igiene ambientale, l'Autorità sugli scioperi ha invitato il Comune di Roma ad adottare ogni possibile iniziativa per garantire la corretta applicazione dei protocolli di sicurezza in AMA, richiamandolo ad un ruolo attivo di vigilanza sulle modalità e sulla qualità del servizio erogato.

Scoperti due 'vivai' di marijuana nelle zone San Basilio e Primavalle

Gli investigatori del commissariato San Basilio, diretto da Agnese Cedrone, impegnati nei servizi di contrasto e repressione del fenomeno legato allo spaccio di stupefacenti, giovedì pomeriggio hanno denunciato un 22enne, con precedenti di polizia, già sottoposto agli arresti domiciliari per la violazione della legge sugli stupefacenti. Sospettando che il ragazzo, proprio per i suoi trascorsi giudiziari - per ultimo l'arresto dell'ottobre scorso - potesse detenere nella sua abitazione o nelle pertinenze, una coltivazione illegale di marijuana, gli agenti hanno deciso di intervenire con l'ausilio della squadra cinofila. Circondato l'edificio, i poliziotti, al momento dell'ingresso, hanno notato che il 22enne, gettava dalla finestra della cucina

alcune chiavi, poi recuperate. Entrati nell'appartamento, durante la perquisizione, gli agenti hanno rinvenuto diverso materiale tra cui alcuni alimentatori, un aspiratore da condotto, un porta lampade con riflettore, 11 lampade ad alta efficienza fotosintetica, un umidificatore e 5.765 euro in banconote di vario taglio. I successivi accertamenti, sulle chiavi rinvenute, hanno condotto alla porta di accesso dei locali cantina dove, grazie a "Faro", cane poliziotto, è stata rinvenuta una "mini serra" per la coltivazione della marijuana con 47 piante in infiorescenza per un peso di 1,419 kg, nonché alimentatori, aeratori, lampade ad alta efficienza, alcuni ventilatori, un temporizzatore e due termostati. Al termine degli accertamen-



ti, il giovane è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria. Anche in zona Primavalle, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato di zona, diretto da Tiziana Lorenzo, impegnati per il controllo del rispetto delle disposizioni volte al contenimento del Covid - 19, hanno deciso di procedere al rintraccio di un giovane italiano residente negli isolati denominati "Quartaccio". Il 22 enne infatti,

era stato notato nei giorni precedenti mentre, dopo essersi incontrato con altri ragazzi, aveva scambiato qualcosa con loro e poi aveva fatto perdere le proprie tracce. E così, dopo alcuni appostamenti, martedì scorso, è stato rintracciato. Fermato, è stato trovato in possesso di sostanza stupefacente del tipo hashish. Perquisita la sua abitazione, gli agenti hanno rinvenuto un "grow box" contenente 2 piante di marijuana definite "amnesia lemon" con un elevato principio attivo, oltre a diverse piante di marijuana, presenti nella stanza, ad essiccare. Oltre allo stupefacente, sono state sequestrate lampade UV ed un impianto di areazione. Al termine degli accertamenti il ragazzo è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria.

Roma-Latina, Lega: serve un commissario come il ponte a Genova

"Serve un commissario straordinario in linea con il ponte di Genova per accelerare l'iter della realizzazione della Roma-Latina e della bretta Cisterna-Valmontone" - lo affermano i deputati della Lega Claudio Durigon e Francesco Zicchiari, che aggiungono: "Un'opera vita-

le e necessaria, del valore di 2,7 miliardi di euro, per il pil della provincia di Latina che avrà un impatto certamente positivo e un effetto trainante per il Lazio. Purtroppo abbiamo assistito in questi anni a troppi annunci, pertanto la Lega continuerà a vigilare e a sostenere con qualsiasi

mezzo un'infrastruttura imprescindibile al nostro territorio, lasciata dall'ex ministro Danilo Toninelli e osteggiata da sempre dal M5S, al quale sono state tarpare le ali per troppo tempo, a partire dal mancato collegamento con l'A1, anche per gli errori e l'attendismo della Regione Lazio.

La nostra azione di governo ha dimostrato con fatti concreti - sostengono Durigon e Zicchiari, parlando della conferma del finanziamento del Cipe - quanto la Roma-Latina e la Cisterna-Valmontone siano tra le priorità della provincia di Latina, del Lazio e del Paese.



Coronavirus, Trump presenta piano in 3 fasi per riaprire America

Ripartenza "Stato per Stato". Pence: a fine aprile test a 5 mln americani

E' il momento di "riaprire l'America", "Stato per Stato" ma sulla base di dati verificabili per evitare una nuova ondata di contagi. Con queste parole il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha annunciato il piano "Opening Up America Again" in una conferenza stampa alla Casa Bianca. Dopo il lockdown dovuto all'emergenza coronavirus, gli Stati Uniti andranno verso la riapertura "un attento passo alla volta" - ha detto Trump spiegando che saranno i governatori a decidere quando riaprire. Trump ha raccomandato agli Stati americani di ravviare l'attività e di revocare le restrizioni dovute all'emergenza Coronavirus "in tre



fasi", a seconda del rallentamento della diffusione dell'epidemia. La prima fase può partire quando uno stato registra una diminuzione di casi Covid per un periodo di 14 giorni e i suoi ospedali non sono più sopraffatti dall'afflusso dei pazienti. In questa

fase le scuole resterebbero comunque chiuse così come i bar mentre i ristoranti e le società sportive potrebbero riaprire a determinate condizioni. Sarebbe fortemente consigliato indossare le mascherine in pubblico, il telelavoro dovrebbe rimanere la regola il

più possibile e le misure di distanziamento sociale dovrebbero essere mantenute. Le persone vulnerabili dovrebbero restare isolate e i viaggi non essenziali ridotti al minimo. Allo stesso tempo le autorità dovrebbero essere in grado di rilevare un gran numero di casi di coronavirus. Se non vi è alcun ritorno dell'epidemia, potrebbe iniziare la fase due con la riapertura delle scuole e la ripresa dei viaggi. La revoca delle restrizioni e del contenimento, durante la terza fase, avverrebbe quando sarà confermata l'assenza del virus. Il vicepresidente Mike Pence ha dichiarato che 5 milioni di americani saranno testati a fine aprile.

Azzolina, ci mette una pietra sopra: "Le scuole non riapriranno a maggio"



In Italia la situazione è ancora troppo pericolosa per pensare di riaprire le scuole. Lo afferma la ministra per la Pubblica Istruzione, Lucia Azzolina, in un'intervista al Corriere della sera. "Il Governo a giorni prenderà una decisione - spiega la ministra -. Ma con l'attuale situazione sanitaria ogni giorno che passa allontana la

possibilità di riaprire a maggio. Significherebbe far muovere ogni giorno oltre 8 milioni di studenti". "Scegliere di seguire un principio di cautela, come consigliato dalla comunità scientifica - aggiunge -, è una decisione molto politica. E non affatto scontata. Solo ieri ci sono stati altri 525 morti. Non cancelliamo gli sforzi fatti finora".

Fico: "Il Mes non sarà usato come per la Grecia"

"Ci sono tanti strumenti che man mano stanno avanzando oltre al Mes. Strumenti importanti con tanti miliardi di euro che possono essere messi in campo, soprattutto tramite la Banca centrale europea che è la strada maestra. Voglio tranquillizzare tutti: il Mes che abbiamo conosciuto per la gestione delle crisi greca non verrà mai usato in questo modo dal nostro Paese" - lo ha dichiarato, fra l'altro, il presidente M5s della Camera Roberto Fico in una

intervista all'agenzia di video news Vista. Quanto alle polemiche sulla opportunità o meno di un voto del Parlamento prima del Consiglio Ue del prossimo 23 aprile, Fico ha aggiunto: "Se ci fosse stato qualcosa fuori dalla legge sarei intervenuto io in prima persona. Non sono intervenuto perché non c'è niente fuori dalla legge. La capigruppo con un orientamento assolutamente maggioritario ha deciso di mettere in calen-

dario per martedì l'informativa urgente del presidente del Consiglio". Infine, Fico ha commentato le dichiarazioni della numero uno della Commissione Ue, Ursula von der Leyen sull'Italia e sul fatto che l'Europa debba chiedere scusa al Paese. "Sono parole importanti. E credo che per il nostro Paese sia un atto dovuto. Adesso devono corrispondere i fatti a queste parole, come la stessa Von der Leyen ha detto".



Covid-19, un semaforo smart per regolare ingressi nei supermercati

Garantire la sicurezza all'interno dei supermercati, dai quali dipende il soddisfacimento di necessità primarie per la popolazione e che sono diventati luoghi particolarmente sensibili a causa dell'emergenza coronavirus, è un'esigenza di estrema attualità. Per questo catene di vendita in tutto il mondo limitano il numero massimo di clienti contemporaneamente ammessi, controllano con i loro addetti il rispetto della distanza tra le persone e monitorano il corretto comportamento alle casse durante i pagamenti.

Con un nuovo macchinario automatico, unico nel suo genere, basato sulla visione artificiale, sviluppato dal gruppo di ricerca Vision and Smart sensors Laboratory (VISLab) del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze matematiche dell'Università di Siena, si potranno evitare problemi di sovraffollamento nei supermercati e di eccessiva vicinanza tra le persone. La nuova tecnologia è infatti in grado di rilevare il passaggio delle persone agli ingressi e alle uscite, regolando dinamicamente i flussi nei negozi, nei magazzini e nelle aree affollate e controllando il rispetto delle distanze di sicurezza.

"Abbiamo messo a punto un innovativo sistema distribuito basato su visione artificiale, elaborazione di immagini tridimensionali, deep learning e tecniche ICT LoRaWAN - spiega il professor Alessandro Mecocci, supervisore del progetto -. Una delle sue funzionalità più importanti consiste nella possibilità di gestire in automatico l'ingresso ai supermercati mediante un 'semaforo intelligente' capace di



indicare al primo della fila quando può entrare sulla base del numero di persone presenti all'interno e sulla base del numero di persone che stanno uscendo. È possibile gestire più ingressi e più uscite contemporaneamente. In tal modo si può rendere più efficace l'impiego del personale di sorveglianza che, invece di dover presidiare i varchi di accesso e uscita, può dedicarsi ad altre funzioni di controllo e supporto".

L'apparato - ricorda l'Università - è già stato sperimentato durante il Palio dell'Assunta del 2018 a Siena, dove ha contato in tempo reale flussi di persone in ingresso e uscita da piazza del Campo con una densità pari a 200 persone al minuto e un errore dello 0,78%. Oltre a determinare il numero esatto di persone all'interno di un'area estesa in cui si entra ed esce

attraverso un numero predefinito di varchi, l'architettura sviluppata dal gruppo di ricerca dell'Università di Siena può anche controllare il rispetto delle distanze di sicurezza e avvertendo prontamente il personale addetto su dove e quando si iniziano a formare ammassamenti. "Il sistema è estremamente avanzato - prosegue il professor Alessandro Mecocci - e presenta soluzioni innovative che consentono una maggiore flessibilità operativa e prestazioni di altissimo livello, il tutto senza necessità di alcuna specifica infrastrutturazione (basta una presa di corrente, ndr), essendo basato su tecnologie di Internet of Things (IoT). Mediante analisi di prossimità basate sulle teorie delle 'forze di interazione sociale', è possibile identificare i tipi di relazione fra gli individui e

segnalare quelli inappropriati. Le informazioni possono essere facilmente centralizzate per poi essere rese disponibili mediante WEB services e Mobile Apps. L'importanza di questo tipo di realizzazione - aggiunge Mecocci - deriva anche dal fatto che l'attuale situazione di emergenza verrà superata in maniera progressiva e, pertanto, l'esigenza di svolgere controlli sul livello di densità delle persone nei vari spazi rimarrà elevata anche durante le successive fasi di ripresa di tutte le attività. Anzi, presumibilmente, altri fornitori di servizi come banche, poste, centri commerciali e altri spazi di pubblica utilità sono destinati a beneficiare di un sistema di controllo come quello sviluppato, che è in grado di rispettare in tutto la privacy individuale sfruttando risorse computazionali 'at-the-edge-of-the-network', come si dice in gergo tecnico".

La nostra vita futura è in procinto di cambiare e le tecnologie giocheranno un ruolo ineludibile. In questo senso il VISLab dell'Università di Siena vuole mettere a disposizione le sue competenze. "Vogliamo impiegare le nostre risorse e competenze accumulate in più di tre decenni di importanti collaborazioni scientifiche e di trasferimento tecnologico, a livello nazionale e internazionale, per contribuire alla lotta contro la diffusione del Covid-19. In quest'ottica recentemente abbiamo fondato uno spin-off universitario, 'Hyperion srl', per meglio finalizzare il trasferimento tecnologico delle nostre ricerche e siamo disponibili a effettuare sperimentazioni delle nostre tecnologie assieme ad altri partner interessati".

Aifa: in un mese valutate 80 domande farmaci sperimentali

Tra richieste autorizzazione e proposte di studi clinici



Da inizio emergenza decine di scienziati in tutto il mondo sono alla ricerca di una terapia contro il Covid-19 e della strada per mettere a punto un vaccino. In Italia a gestire il sistema di sperimentazioni e studi è la Commissione Tecnico Scientifica dell'Aifa che dal 17 marzo - data dell'entrata in vigore del DL contenente misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - ad oggi, riunita in seduta telematica permanente, ha valutato un totale di 80 tra domande di autorizzazione e proposte di studi clinici. I risultati delle valutazioni, vengono pubblicati da Aifa sul suo portale. In particolare: 16 studi hanno avuto parere favorevole. Di questi, 7 studi sono stati autorizzati

anche dal Comitato Etico Unico dell'INMI L. Spallanzani e sono stati avviati. A questi 7 studi vanno aggiunti i due studi clinici su remdesivir, approvati da Aifa prima dell'entrata in vigore del DL Cura Italia, per un totale di 9 studi sperimentali in corso. E 9 studi devono finalizzare la presentazione dei documenti necessari e/o sono in attesa di approvazione dal Comitato Etico. Parere non favorevole è stato emesso per 36 studi (in alcuni casi la CTS sta valutando le controdeduzioni presentate dai proponenti). 10 studi hanno ricevuto parere "sospensivo" per richiesta di integrazioni o modifiche ai protocolli di ricerca. 11 studi sono stati considerati "non valutabili" per mancanza dei requisiti fondamentali della sperimentazione clinica o

perché relativi a prodotti non classificabili come farmaci e quindi non di competenza dell'Agenzia. 1 studio è stato ritirato dal proponente, mentre 6 studi, presentati nelle ultime 48 ore, risultano attualmente in valutazione.

Le motivazioni che hanno portato la CTS a esprimere, al momento, una valutazione "Non favorevole" sono innumerevoli spiega Aifa: "disegno di studio non appropriato o non caratterizzato: in questa categoria rientrano anche le proposte che non si accompagnavano ad un vero e proprio protocollo di studio, oltre alle sperimentazioni il cui disegno di studio non era ritenuto idoneo rispetto alle finalità della sperimentazione; razionale non adeguatamente supportato; popolazione inadeguata o non cor-

rettamente caratterizzata; criticità relative ai farmaci in studio (sia come intervento sia come controllo) non correttamente caratterizzati o non appropriati; criticità relative all'endpoint: imprecisione delle stime di misurazione degli esiti e loro rilevanza clinica; criticità relative al calcolo della potenza e alla stima dell'effetto; criticità relative a problematiche di sicurezza".

Tutti i 36 studi con giudizio non favorevole - specifica l'Agenzia del Farmaco - hanno avuto più di un motivo per il giudizio negativo e, in media, ogni studio rifiutato ha avuto 3 ragioni di diniego. Sono stati inoltre valutati e approvati i programmi di uso terapeutico a livello nazionale per i seguenti medicinali: remdesivir, canakinumab, ruxolitinib. E' di ieri intanto la decisione di autorizzare uno studio multicentrico italiano, coordinato dall'Azienda Ospedaliera di Perugia, sotto l'egida della Società Italiana di Reumatologia (SIR), della Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali (SIMIT) e dell'Associazione italiana Pneumologi Ospedalieri (AIPO). Si tratta di uno studio randomizzato 1:1 vs standard di cura (SOC), in aperto, di Fase II, che valuta l'efficacia e la sicurezza di colchicina, un vecchio farmaco utilizzato nei disturbi su base auto-infiammatoria e nella gotta, in pazienti affetti da COVID-19.

Coronavirus, il mondo conta più di 145mila vittime

Oltre 145mila persone nel mondo hanno perso la vita a causa della pandemia di coronavirus. È quanto emerge dal conteggio a cura della Johns Hopkins University. Il nuovo dato arriva dopo che la task force per la prevenzione e il controllo a Wuhan, la città della Cina da dove è partito il Covid-19, ha corretto verso l'alto il bilancio delle vittime nella metropoli, aggiornandolo da 2.579 a 3.869. Il numero dei casi a livello mondiale ha superato quota 2 milioni e 100mila, con 2.158.033 contagi confermati. Questa, secondo la Johns Hopkins, la lista delle dieci nazioni più colpite dal coronavirus: Stati Uniti: 667.225 contagi (33.286 vittime); Spagna: 184.948 contagi (19.315 vittime); Italia: 168.941 contagi (22.170 vittime); Francia: 147.091 contagi (17.941 vittime); Germania: 137.698 contagi (4.052 vittime); Regno Unito: 104.145 contagi (13.759 vittime); Cina: 83.403 contagi (4.636 vittime); Iran: 77.995 contagi (4.869 vittime); Turchia: 74.193 contagi (1.643 vittime);



me); Belgio: 34.809 contagi (4.857 vittime).

Dal primo di marzo al quattro di aprile i morti sono aumentati in Italia del 20%

L'Istat ha registrato un aumento dei morti pari o superiore al 20 per cento nel periodo 1 marzo-4 aprile 2020 rispetto al dato medio dello stesso periodo degli anni 2015-2019. Lo rende noto l'Istituto di statistica che ha pubblicato gli anticipatori parziali relativi a una lista di comuni che viene ampliata settimanalmente e che in alcun modo possono essere considerati un campione rappresentativo della intera popolazione italiana. Si tratta della terza diffusione di questi dati.

Il governo sceglie la app "Immun" per il tracciamento dei contagi

Si chiamerà "Immun" l'app di contact tracing necessaria a tenere sotto controllo la diffusione del coronavirus durante la Fase 2. Il commissario straordinario per l'emergenza sanitaria Domenico Arcuri ha firmato l'ordinanza con cui dispone la stipula del contratto di concessione gratuita della licenza d'uso sul software di contact tracing e di appalto di servizio gratuito con la società Bending Spoons spa. La app funzionerà con il bluetooth e non sarà obbligatoria.

La app è stata scelta dal gruppo di lavoro nominato dal ministro per l'Innovazione Paola Pisano tra le proposte avanzate da società ed enti privati che hanno risposto alla fast call per contribution indetta da Mise, ministero della Salute e ministero dell'Innovazione, volta a individuare le migliori soluzioni digitali e tecnologiche disponibili per il monitoraggio attivo del rischio di contagio. La app Immun della società Bending Spoons è stata "ritenuta più idonea - si legge nell'ordinanza - per la sua capacità di contribuire tempestivamente all'azione di contrasto al virus per la conformità al modello europeo delineato dal consorzio PEPP-PT e per le garanzie che offre per il rispetto della privacy".

La società Bending Spoons, si legge ancora nell'ordinanza, "esclusivamente per spirito di solidarietà e quindi, al solo scopo di fornire un proprio contributo volontario e personale per fronteggiare l'emergenza Covid in atto, ha manifestato la volontà di concedere in licenza d'uso aperta, gratuita e perpetua al commissario Arcuri e alla presidenza del Consiglio dei ministri il codice sorgente e tutte le componenti applicative facenti parte del sistema di contact tracing già sviluppate nonché, per le medesime ragioni e motivazioni, sempre a titolo gratuito, ha manifestato la propria disponibilità a completare gli sviluppi informatici che si renderanno necessari per consentire la messa in esercizio del sistema nazionale di contact tracing digitale".

Svolta per individuare la presenza di anticorpi contro il Coronavirus

Test sierologico di Roche pronto a maggio



Roche ha messo a punto un test sierologico per individuare la presenza di anticorpi contro il coronavirus nei pazienti esposti al contagio da Covid-19. La casa farmaceutica svizzera, si legge in una nota, "punta" a rendere il test disponibile agli "inizi

di maggio" nella Ue e "sta attivamente lavorando" con la Fsa americana "per un'autorizzazione d'emergenza". "L'individuazione di questi anticorpi - spiega Roche - potrebbe aiutare a indicare se una persona ha sviluppato un'immunità al virus". L'individuazione di anticorpi "è centrale per aiutare a identificare persone che sono state colpite dal virus, specialmente quelle che posso essere state infettate ma non manifestano sintomi" - spiega Roche annunciando il prossimo lancio del test, chiamato Elecsys.

"Inoltre, il test può aiutare screening prioritari fra gruppi ad alto rischio, come i lavoratori sanitari, i fornitori di prodotti alimentari che possono aver già sviluppato un certo livello di immunità e che possono continuare a servire o ritornare al lavoro. Aver compreso di più circa l'immunità da

Covid-19, può anche aiutare la società a tornare più velocemente alla normalità".

"Ogni test affidabile sul mercato aiuta i sistemi sanitari ad aiutarci a superare questa pandemia.

Roche sta collaborando a stretto contatto con le autorità sanitarie e sta accelerando la produzione per assicurare una veloce disponibilità del test a livello globale" - ha spiegato il ceo di Roche, Severin Schwan. "Una pronta disponibilità e un veloce accesso ad affidabili test di alta qualità sono essenziali per i sistemi sanitari. Il test sugli anticorpi è un importante passo avanti nella lotta al Covid-19.

Il test di Roche può essere prodotto rapidamente in grande quantità e reso ampiamente disponibile nel mondo" - ha commentato Thomas Schinecker, ceo di Roche Diagnostics.



La situazione CORONAVIRUS oggi nel Lazio



Sono 55 i nuovi casi positivi al coronavirus a Roma città. Un dato che risente, così come ieri (qui tutti i dati), della situazione fatta registrare nella Asl Roma 2. Qui sono 28 nuovi casi positivi di cui la maggior parte riferibili a diverse comunità religiose del territorio. Ma anche in provincia della Capitale le case di riposo continuano a preoccupare. Nelle ultime 24 ore sono

67 i nuovi casi. Di questi, 38 sono nel territorio della Asl Roma 4 di cui 34 riferibili alla RSA Bellosguardo dove è stato istituito il cordone sanitario da parte della Prefettura. Il provincia, nella zona dei Castelli Romani, continua il cordone sanitario presso la RSA San Raffaele Rocca di Papa e presso Villa Nina di Marino. Monitorata anche RSA Villa delle Querce di Nemi.

Totale contagiati per provincia

Il numero totale dei contagiati include: attualmente positivi, guariti e deceduti.

Frosinone:	441
Latina:	377
Rieti:	269
Roma:	3026
Viterbo	278
In fase di definizione/aggiornamento:	38

+70 rispetto a ieri

4.214

Totale Positivi

+58 rispetto a ieri

978

Persone Guarite

+16 rispetto a ieri

332

Persone Decedute

La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

01 VALLE D'AOSTA

518 Attualmente Positivi -30 rispetto a ieri
331 Persone Guarite +42 rispetto a ieri
122 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

02 PIEMONTE

13.998 Attualmente Positivi +215 rispetto a ieri
3.634 Persone Guarite +403 rispetto a ieri
2.171 Persone Decedute +77 rispetto a ieri

03 LIGURIA

3.459 Attualmente Positivi +22 rispetto a ieri
1.863 Persone Guarite +89 rispetto a ieri
866 Persone Decedute +38 rispetto a ieri

04 LOMBARDIA

33.434 Attualmente Positivi +344 rispetto a ieri
18.850 Persone Guarite +454 rispetto a ieri
11.851 Persone Decedute +243 rispetto a ieri

05 EM. ROMAGNA

13.663 Attualmente Positivi +86 rispetto a ieri
4.980 Persone Guarite +316 rispetto a ieri
2.843 Persone Decedute +55 rispetto a ieri

06 TRENTINO A.A.

3.680 Attualmente Positivi +34 rispetto a ieri
1.223 Persone Guarite +68 rispetto a ieri
541 Persone Decedute +17 rispetto a ieri

07 VENETO

10.618 Attualmente Positivi -182 rispetto a ieri
3.730 Persone Guarite +521 rispetto a ieri
1.026 Persone Decedute +45 rispetto a ieri

08 FRIULI V.G.

1.428 Attualmente Positivi +98 rispetto a ieri
1.027 Persone Guarite -42 rispetto a ieri
220 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

09 TOSCANA

6.583 Attualmente Positivi -30 rispetto a ieri
925 Persone Guarite +180 rispetto a ieri
602 Persone Decedute +17 rispetto a ieri

10 UMBRIA

536 Attualmente Positivi -46 rispetto a ieri
738 Persone Guarite +52 rispetto a ieri
55 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

11 MARCHE

3.157 Attualmente Positivi +33 rispetto a ieri
1.726 Persone Guarite +32 rispetto a ieri
785 Persone Decedute +21 rispetto a ieri

12 SARDEGNA

872 Attualmente Positivi +7 rispetto a ieri
214 Persone Guarite +6 rispetto a ieri
86 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

14 ABRUZZO

1.942 Attualmente Positivi +92 rispetto a ieri
255 Persone Guarite +2 rispetto a ieri
246 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

15 CAMPANIA

3.027 Attualmente Positivi -91 rispetto a ieri
631 Persone Guarite +148 rispetto a ieri
293 Persone Decedute +7 rispetto a ieri

16 MOLISE

208 Attualmente Positivi +5 rispetto a ieri
45 Persone Guarite +1 rispetto a ieri
16 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

17 BASILICATA

266 Attualmente Positivi -7 rispetto a ieri
49 Persone Guarite +8 rispetto a ieri
22 Persone Decedute +0 rispetto a ieri

18 PUGLIA

2.625 Attualmente Positivi +52 rispetto a ieri
334 Persone Guarite +11 rispetto a ieri
299 Persone Decedute +11 rispetto a ieri

19 CALABRIA

847 Attualmente Positivi +28 rispetto a ieri
90 Persone Guarite +9 rispetto a ieri
72 Persone Decedute +1 rispetto a ieri

20 SICILIA

2.139 Attualmente Positivi +31 rispetto a ieri
296 Persone Guarite +12 rispetto a ieri
190 Persone Decedute +3 rispetto a ieri

I giochi ai tempi del Covid-19: lo Stato perde 750 milioni di euro per ogni mese di lockdown

Osservatorio permanente Eurispes Giochi, Legalità e Patologie

Il gioco con vincita in denaro su scala mondiale chiude i battenti per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

Dalla Nuova Zelanda, alla California passando dalla Cambogia fino alla Svezia, chiudono casinò e punti vendita del gioco del lotto, delle scommesse, le sale Bingo ed in generale si ferma l'offerta di gioco tramite apparecchi in "luoghi fisici" che possono trasformarsi in luoghi di assembramento. In Italia, fa eccezione il "Gratta e Vinci" che può ancora essere acquistato negli esercizi autorizzati mentre il gioco online continua la sua fase di crescita, pur dovendo rinunciare alle competizioni sportive "reali" anch'esse sospese. Oltre al calcio, si fermano i tornei di tennis Roland Garros e Wimbledon, oltre agli "Internazionali d'Italia" di Roma e slittano al 2021 le Olimpiadi di Tokyo 2020. L'Inghilterra sospende le corse dei levrieri, così come viene rinviato al prossimo anno il concorso ippico di Piazza di Siena, e sul fronte delle lotterie ancora attive, gli organizzatori del Powerball - la lotteria più famosa negli Usa - hanno stabilito un taglio del jackpot (che ripartirà da 20 milioni di dol-



lari rispetto all'attuale pari a 170 milioni di dollari) a causa della riduzione della vendita dei biglietti connessa al cambiamento delle abitudini dei giocatori, influenzate dalle raccomandazioni delle autorità per la prevenzione del contagio da "Coronavirus". Ma veniamo all'Italia. Con l'ultimo Dpcm la "chiusura" del Paese è prorogata al 3 maggio prossimo con il lockdown anche per il gioco pubblico che, interrompendo la raccolta, arresta l'importante flusso di entrate erariali giustamente sacrificato sull'altare della tutela della vita delle

persone. Dal Conto Riassuntivo del Tesoro, relativo ai primi due mesi del 2020, gli incassi per le entrate del bilancio dello Stato dalle attività di gioco superano 1,4 miliardi di euro, di cui oltre 1 miliardo proviene dal prelievo erariale sugli apparecchi che - ricordiamo - raccolgono il gioco in "rete fisica". Partendo da questi dati, è possibile dunque ipotizzare che la perdita per lo Stato sarà di circa 750 milioni di euro per ogni mese di lockdown. Guardando alla ripartenza, sembra farsi strada l'ipotesi di una riapertura a scaglioni degli esercizi pubbli-

ci e il Comitato tecnico-scientifico che supporta le decisioni del Governo sta lavorando a diverse ipotesi che vanno dal rientro cadenzato in base all'età, alla valutazione delle filiere produttive e dei posti di lavoro dove si potrà rispettare il "distanziamento sociale". Ecco, quindi, che la struttura degli esercizi, l'ampiezza e l'organizzazione interna saranno elementi fundamenta-

li rispetto ai quali si determinerà un discrimine tra chi potrà riaprire e chi no (almeno fino a quando l'emergenza sanitaria non sarà definitivamente conclusa).

In questo quadro dai contorni ancora incerti, un punto fermo sembra essere quello dell'avvio di una nuova fase, che potrebbe durare mesi e più probabilmente anni, in cui anche gli esercizi di gioco dovranno adattare la propria struttura e la propria offerta a nuovi parametri e standard per garantire il distanziamento tra le persone e prevenire i rischi di contagio virale. Le imprese del settore, che vedono ad oggi integralmente (o quasi) azzerate le proprie entrate, sono quindi chiamate a focalizzare energie e risorse in due direzioni: accedere a tutti gli strumenti che la legge mette a disposizione per preservare la propria sopravvivenza a partire dalla tutela della forza lavoro; prevedere il nuovo concept degli esercizi che offriranno gioco nel prossimo futuro.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, attualmente immersa nella gestione emergenziale che la impegna sul fronte doganale, si troverà ad

occuparsi, prima o dopo, anche della "nuova dimensione dei giochi" attraverso la predisposizione e circolarizzazione di linee guida per il contrasto della diffusione del "Coronavirus" da adottare con il parere tecnico delle autorità sanitarie. L'Osservatorio Giochi, Legalità e Patologie dell'Eurispes, diretto dagli avvocati Chiara Sambaldi e Andrea Strata, intende dare il proprio contributo ed è per questo già al lavoro per strutturare un "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli esercizi ove si svolge il gioco pubblico", mettendo a frutto il patrimonio di esperienze maturato: nella consapevolezza che la "nuova era" non potrà prescindere da un rinnovato approccio delle Istituzioni anche a questo settore e da quel confronto costruttivo tra le parti coinvolte, indispensabile per dar vita a misure adeguate, sostenibili ed efficaci per la tutela prioritaria delle persone, che rappresentano la risorsa cui nessun paese e nessuna industria possono fare a meno.

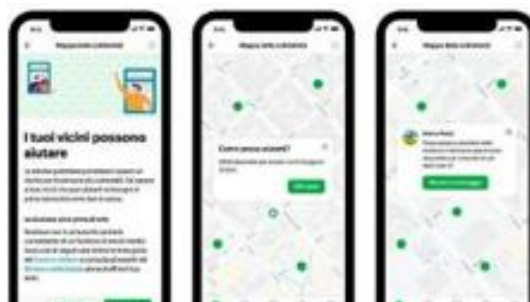
Fonti Eurispes

C'è il medico che a fine turno si offre per fare prelievi di sangue ai vicini di casa. Chiara che nel suo quartiere, Porta Venezia a Milano, ha creato il gruppo "Aiutiamoci con il sorriso", oltre 87 membri che condividono messaggi, link e informazioni utili in queste settimane di quarantena. Lorella, che vive nel quartiere Marconi a Bologna, che nella sua piccola sartoria ha iniziato a produrre mascherine per regalarle ai vicini e a chi ne avesse bisogno. E ancora Gabriella, quartiere Isola a Milano, che offre, a titolo gratuito, lezioni online di ginnastica posturale, ovviamente ai vicini. Sono le storie di vicinato ai tempi della quarantena per il nuovo coronavirus. A renderle possibili, in tempi di chiusura forzata nelle quattro mura domestiche, piattaforme tecnologiche come la app Nextdoor che, in queste settimane, ha scoperto una nuova missione.

"E' stato un cambiamento abbastanza radicale, considerato che per più di un anno ci siamo posizionati come una sorta di piazza digitale dove le persone si conoscono prima virtualmente per poi conoscersi effettivamente anche off line - ci ha detto Amedeo Galano, head of community di Nextdoor - c'è stato un cambiamento radicale, quasi incontrollabile. La forza di Nextdoor però si

La pandemia riscopre il vicinato e una app lo rende utile

basa sul fatto che si tratta di un network di prossimità quindi le persone sanno di essere vicine. Questo ha giocato a nostro favore e ha reso possibile creare un clima di fiducia a prescindere dal conoscersi di persona o meno, consentendo alle persone di scambiarsi consigli utili in tutto il periodo pandemico. Il cambiamento è stato molto dal sociale all'utile". In queste settimane in cui il baricentro delle relazioni sociali si è spostato dalla vita reale al web, una app come Nextdoor, già attiva in molti Paesi, dagli Stati Uniti al Regno Unito, Germania, Francia, Olanda, Italia, Australia, per citarne alcuni, ha assistito in Italia a un crescente trend solidale, con un aumento nell'ultimo mese della parola "aiuto" (in tutte le sue accezioni, come "cercasi aiuto" "offresi aiuto" etc.) di 30 volte tanto rispetto al mese precedente. "Dal punto di vista qualitativo, l'engagement è aumentato del 55%, rispetto a un periodo comparabile. I nostri nuovi utenti sono tantissimi - ha spiegato Galano - Specialmente nelle città



chiave come Milano, Bologna, Roma, Torino e Firenze, abbiamo visto un aumento molto grande anche semplicemente in termini di aiuto e solidarietà. La funzione gruppi lanciata da poco ha avuto una esplosione con gruppi come mamme e papà, acquisto verdure, mascherine etc e soprattutto abbiamo visto un aumento di una mappa che avevamo già creato in passato dove tu puoi entrare e vedere su un menù laterale dove risiedono i tuoi vicini. Devi semplicemente pinnarti nella mappa e scrivere che sei disponibile a

prendere per esempio delle medicine o altri beni di prima necessità o disponibile a una chiamata in caso fossi solo. E' una bellissima iniziativa che stiamo continuando a promuovere". La Mappa della Solidarietà, così è stata ribattezzata, è stata creata appositamente per la quarantena. Si tratta di una mappa interattiva del proprio quartiere dove far sapere agli altri la propria disponibilità ad aiutare chi ne ha più bisogno. Coloro che sono invece in cerca di aiuto possono visitare la mappa e vedere istantaneamente chi sta offrendo

una mano, anche nei quartieri limitrofi.

"L'idea dei gruppi della solidarietà invece ci è venuta dopo che una ragazza di nome Chiara aveva lanciato un gruppo 'Aiutiamoci con il sorriso' e ci ha incuriosito - ha spiegato Galano - Lei aveva voluto scambiarsi idee durante le settimane del coronavirus ma questo è solo un esempio. Si va dal dottore che dopo il suo turno di lavoro si è messo a disposizione per fare dei prelievi ematici ai vicini di casa alle persone che hanno organizzato un flashmob dai balconi. Cose molto semplici che testimoniano la solidarietà di quartiere".

Come la pandemia con la sua quarantena forzata cambierà le nostre relazioni di prossimità è difficile prevederlo. Di sicuro in queste settimane stanno nascendo conoscenze che altrimenti forse non sarebbero nate. "Io credo che andassimo troppo veloci - ha riflettuto Galano - questa è una bella mazzata ma questo rallentamento si riflette in un amore per quello che è intorno. Il vicinato ne è un esempio. Per la nostra app io sono molto ambizioso: spero che tante associazioni locali sbarchino su Nextdoor per sentirsi parte di una comunità, che diventi una piattaforma di comunicazione tra enti governativi e non a livello locale".

David Guetta annuncia uno speciale Livestream di due ore per domani

'United At Home' Un live set no profit che unirà tutto il mondo attraverso la musica

Il Dj e producer di fama mondiale David Guetta farà in streaming live un Dj set di 2 ore domani sabato 18 a sostegno della lotta globale contro la pandemia da COVID-19. David si esibirà da una location speciale sita in Downtown a Miami e raccoglierà fondi per la World Health Organisation, Feeding South Florida, Feeding America, e la fondazione francese Hôpitaux de Paris. La performance di Guetta inizierà alle 6:00pm (EDT) ossia la nostra mezzanotte italiana, e potrà essere vista live sui canali social media del produttore francese Facebook, Instagram, YouTube, Twitter/Twitch. Mentre alcuni residenti di Miami potranno vedere la performance di Guetta dai loro balconi, le case di tutto il mondo sono invitate a collegarsi online. L'obiettivo di David Guetta è ispirare ed unire i fan di tutto il mondo attraverso la musica e agire uniti per far fronte a questa nuova ed imprevedibile sfida. Questo evento promette di essere una produzione allo stato dell'arte con fantastici visuals e musica di qualità che possa essere goduta dai salotti delle case di tutto il pianeta. "Sono molto entusiasta di condividere quello che è un progetto che cercavo di mettere in piedi già da un po'" ha detto David Guetta. "Il mio cuore va a tutte le persone che stanno soffrendo per questa pandemia e spero che questo evento in live streaming unirà la gente e aiuterà a raccogliere soldi per i più bisognosi". Attraverso questo livestream, Guetta raccoglierà fondi per quattro associazioni no profit tra cui 150.000\$ per Feeding South Florida, che aiuterà l'associazione a distribuire più di un milione di pasti nella regione. L'evento andrà a sostenere anche Feeding America, l'organizzazione più grande di tutta la nazione per il sostegno a chi non ha un pasto; Fondation

Hôpitaux de Paris - Hôpitaux de France, la cui missione è migliorare le condizioni dei lavoratori nelle strutture mediche e dei pazienti negli ospedali di tutta la Francia; e il COVID-19 Solidarity Response Fund della World Health Organization, che garantisce che i lavoratori in prima linea siano equipaggiati con il giusto materiale protettivo, che i pazienti ricevano le cure adeguate, e a sostegno di una velocizzazione della ricerca indirizzata a trovare un vaccino, i test e vari trattamenti per la malattia. Al fine di dar vita a questa performance, Guetta ha collaborato con la Miami Downtown Development Authority (DDA), un'agenzia impegnata allo sviluppo delle attività marketing di Downtown Miami nel mondo, che supporta i business locali e migliora la qualità della vita per i circa 100.000 residenti del centro urbano della città di Miami. Christina Crespi, Executive Director della Miami Downtown Development Authority dichiara: "Downtown Miami è una comunità piena di energia amata dalla gente in giro per il mondo e il nostro fine è quello tenere vivo lo spirito della nostra città e mantenere al sicuro i nostri cittadini durante questo periodo di crisi. La musica di David Guetta ha sempre unita la gente e proprio mentre Miami (e il resto del mondo) stanno sperimentando la distanza sociale non c'è momento migliore che riunire tutti quanti virtualmente per una causa comune." Ci sono artisti ed entertainer che raggiungono le vette dello star system e la popolarità, ma pochi hanno la capacità di influenzare e ridefinire i confini tra i generi ridesegnandone le dinamiche. Quando il primo singolo di Guetta (nato a Parigi nel 1967) del 2009 "When Love Takes Over" tratto dall'album "One Love" esordiva al n.1 della classifica UK, nel frattempo la



canzone dei Black Eyed Peas prodotta da Guetta "I Gotta Feeling" già diventava una hit mondiale raggiungendo le vette delle classifiche di ben 17 paesi. Dopo più di dieci anni da quei traguardi il successo del Dj parigino stato spropositato. Ha totalizzato a livello globale più di 50 milioni di dischi venduti mentre il numero totale degli streaming accumulati superai 10 miliardi. Ha collezionato tantissime cer-



tificazioni di Platino e Oro, è stato nominato 'EDM Power Player' da Billboard, e ha vinto due Grammy Awards su sei nomination. Oltre alle sue comprovate doti di Dj, David è molto prolifico come produttore in studio collaborando con artisti come Madonna, Rihanna, Lady Gaga, Snoop Dogg, Martin Garrix, Usher, Sia, John Legend, Nicki Minaj, Sean Paul, Kelly Rowland, Showtek, Avicii, Ne-Yo e Akon, per citarne alcuni. Il suo settimo album in studio intitolato "7", include grandi tracce di pop elettronico come "2U" con Justin Bieber, "Flames" con Sia, "Don't Leave Me Alone" con Anne-Marie, "Goodbye" con Jason Derulo, Nicki Minaj, Willy William e "Say My Name" con J Balvin. Bebe Rexha, più un secondo disco dance con tracce più underground registrate sotto lo pseudonimo di Guetta come "Jack Back". Con il suo approccio teso a raggiungere un vasto pubblico e sempre pronto a cambiare le regole del gioco David Guetta è più di un semplice Dj e producer. Ha avvicinato il mondo della dance music al mainstream pop, mescolato la musica Urban, Elettronica e Pop in nuovi generi "POPolar", sempre riuscendo a rimanere in cima nel corso degli anni. David Guetta non ha di certo finito di mostrare al mondo intero il suo incredibile suono e non è difficile dire che a questo stadio della sua carriera David sappia esattamente quali saranno i suoi prossimi passi. Appuntamento quindi con il Dj e produttore francese domani in streaming. Alle ore 18,00 di Miami (USA) e alle ore 24,00 in Italia.

Oggi in tv Sabato 18 aprile



06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - Santa Messa celebrata da Papa Francesco nella cappella di casa Santa Marta
07:45 - Uno - Mattina in famiglia
08:00 - TG 1
08:20 - Tg1 Dialogo
08:28 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - Rai - News24
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - Uno - Mattina in famiglia
10:40 - Buongiorno benessere
11:41 - Che tempo fa
11:45 - Gli imperdibili
11:50 - Linea Verde Life Il Meglio di...
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Bianca - Le Storie più belle
15:00 - Passaggio a Nord-Ovest
15:55 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Che tempo fa
16:45 - Italia - Si!
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Danza con me Best of
00:15 - Techetechetè - Voti di donna
01:07 - Che tempo fa
01:10 - Rai - News24



06:00 - Lagrandevallata
06:30 - Cultura Memex Nautilus - Lasciandevi Vulcani
07:05 - Heartland - Unanonnaperi
07:50 - Il giorno del diploma
08:30 - Streghe - La rivincita delle bionde
09:14 - Amadounastrega
09:50 - Il Mistero delle Lettere Perdute Una missione davvero speciale
11:15 - Meteo2
11:20 - Uncione in convento - Un'requachance
12:06 - Un nemico comune
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Week-End
14:00 - Dribbling Speciale Ritratti
14:30 - Qualcosa di inaspettato
16:10 - La nostra amica Robbie e il calmano
16:55 - Il nostro amico Kalle l'impostore
17:40 - Gli imperdibili
17:45 - TG2 L.I.S.
17:48 - Meteo 2
17:50 - Rai - News24
18:40 - TG2 Sport Sera
18:50 - N.C.I.S. New Orleans Nella tana del coniglio
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Vertigini
20:30 - TG220.30
21:05 - Petrolino Antivirus
23:30 - TG2 Dossier
00:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana
00:55 - TG2 Mizar
01:20 - TG2 Cinematimee
01:25 - TG2 Achab Libri
01:30 - TG2 Si, Viaggiare
01:45 - TG2 Eat Parade
01:55 - Ultima Traccia: Berlino - Fuori controllo
02:41 - Un favore da amico
03:25 - Generation Um...
05:00 - Piloti
05:25 - Videocomic Passerella di comici in tv
05:40 - Lagrandevallata



06:00 - La grande vallata
06:30 - Cultura Memex Nautilus - La scienza dei Vulcani
07:05 - Heartland - Una nonna per Ty
07:50 - Il giorno del diploma
08:30 - Streghe - La rivincita delle bionde
09:14 - Amando una strega
09:50 - Il Mistero delle Lettere Perdute Una missione davvero speciale
11:15 - Meteo 2
11:20 - Un ciclone in convento - Un'requachance
12:06 - Un nemico comune
13:00 - TG 2 GIORNO
13:30 - TG2 Week-End
14:00 - Dribbling Speciale Ritratti
14:30 - Qualcosa di inaspettato
16:10 - La nostra amica Robbie e il calmano
16:55 - Il nostro amico Kalle l'impostore
17:40 - Gli imperdibili
17:45 - TG2 L.I.S.
17:48 - Meteo 2
17:50 - Rai - News24
18:40 - TG2 Sport Sera
18:50 - N.C.I.S. New Orleans Nella tana del coniglio
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Vertigini
20:30 - TG2 20.30
21:05 - Petrolino Antivirus
23:30 - TG2 Dossier
00:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana
00:55 - TG2 Mizar
01:20 - TG2 Cinematimee
01:25 - TG2 Achab Libri
01:30 - TG2 Si, Viaggiare
01:45 - TG2 Eat Parade
01:55 - Ultima Traccia: Berlino - Fuori controllo
02:41 - Un favore da amico
03:25 - Generation Um...
05:00 - Piloti
05:25 - Videocomic Passerella di comici in tv
05:40 - La grande vallata



06:05 - MEDIA SHOPPING
06:20 - COME ERAVAMO
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:02 - CHARLESTON - 1 PARTE
08:52 - TGCOM
08:54 - METEO.IT
08:58 - CHARLESTON - 2 PARTE
10:20 - TUTTI PER BRUNO - CUOR DI LEONE
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - SEMPRE VERDE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM - REPLICCA SPECIALE
15:34 - PISTOLE ROVENTI - 1 PARTE
16:12 - TGCOM
16:14 - METEO.IT
16:18 - PISTOLE ROVENTI - 2 PARTE
17:00 - OGNI KILLER HA IL SUO SEGRETO - 1 PARTE
17:41 - TGCOM
17:43 - METEO.IT
17:47 - OGNI KILLER HA IL SUO SEGRETO - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - HAMBURG DISTRETTO 21
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:25 - STASERA ITALIA WEEKEND
23:27 - PALMETTO - UN TORBIDO INGANNO - 1 PARTE
00:25 - TGCOM
00:27 - METEO.IT
00:31 - PALMETTO - UN TORBIDO INGANNO - 2 PARTE
01:47 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
02:07 - MEDIA SHOPPING
02:22 - ATTENTI A NOI DUE 1982
03:20 - VINTAGE PARADE 12
04:15 - TWIST, LOLITE E VITELLONI



06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:44 - METEO.IT
08:45 - X-STYLE
09:31 - DOCUMENTARIO
10:45 - MEDIASHOPPING
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:40 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:05 - COME UN DELFINO - LA SERIE
14:49 - IL SEGRETO - 2166 - 1aTV
16:00 - VERISSIMO LE STORIE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
21:20 - CIAO DARWIN - terre desolate
00:30 - TG5 - NOTTE
01:04 - METEO.IT
01:05 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA
01:31 - LE TRE ROSE DI EVA 2
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING



07:00 - LAST MAN STANDING - L'ANELLO
07:20 - LAST MAN STANDING - CASA DOLCE RATA
07:40 - LAST MAN STANDING - LA BAND DI EVE
08:00 - C'ERA VOLTA... POLLON - UNO SPOSO PER DAFNE
08:25 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA RIVINCITA DI NARCISO
08:50 - OCCHI DI GATTO - AMORE A PRIMA VISTA
09:15 - OCCHI DI GATTO - GIOCO PERICOLOSO
09:40 - ROYAL PAINS - BALLANDO COL DIAVOLO
10:34 - ROYAL PAINS - CONFLITTI DI FAMIGLIA
11:30 - ROYAL PAINS - LA BELLA ADDORMENTATA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - I GRIFFIN - QUESTIONE DI TACCHINO
14:05 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - IL BAMBOLOTTINO ASSASSINO - 1aTV
14:55 - DC'S LEGENDS OF TOMORROW - PUPPETS OF TOMORROW - 1aTV
15:45 - SUPERGIRL - IL PROGETTO MORAE
16:35 - SUPERGIRL - MEMORIA DI SANGUE
17:25 - SUPERGIRL - MENAGERIE - 1aTV
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - ENEVEH
19:33 - METEO.IT
19:38 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - SCARABEE
20:31 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - LA STAFFETTA
21:20 - OZZY - CUCCIOL CORAGGIOSO - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:13 - METEO.IT
22:16 - OZZY - CUCCIOL CORAGGIOSO - 2 PARTE
23:00 - E' ARRIVATO IL BRONCIO
00:25 - THE 100 - COMPETENZE TERRESTRI
01:05 - THE 100 - LA TERRA UCCIDE
01:45 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
01:55 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:10 - MEDIA SHOPPING
02:25 - UNA STORIA VERA
04:11 - MEDIA SHOPPING
04:26 - MIDDLE OF NOWHERE
05:49 - BELLI DENTRO - LICENZA D'AMARE



TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



ABBONAMENTO
11 SPETTACOLI



CARD 16 CREDITI



ABBONAMENTO
6 SPETTACOLI



CARD 8 INGRESSI

Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

